

**RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI  
AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)**

**(Esercizio 2016)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 22 maggio 2018**  
—————

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei conti n. 46/2018 del 10 maggio 2018 .....	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria del Club Alpino Italiano (C.A.I.) per l'esercizio 2016 .....	»	5

**DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2016:*

Bilancio consuntivo .....	»	33
Relazione del Presidente .....	»	76
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	80

PAGINA BIANCA



# *Corte dei Conti*

## SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria del  
CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)  
per l'esercizio finanziario 2016**

**Relatore: Consigliere Manuela Arrigucci**

Ha collaborato  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati  
la dott.ssa Arianna Liberati

Determinazione n.46/2018



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 10 maggio 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 26 gennaio 1963, n. 91;

vista la determinazione n. 414 del 17 novembre 1964 di questa Sezione con la quale il Club Alpino Italiano (CAI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente, relativo all'esercizio 2016, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art.4 della citata legge n. 259/1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CAI per l'esercizio 2016;

ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso, per il detto esercizio.

ESTENSORE

*Manuela Arrigucci*

PRESIDENTE

*Angelo Buscema*Depositata in segreteria il **18 MAG. 2018**  
AL DIRIGENTE  
(*Roberto Zito*)

PER COPIA CONFORME



## SOMMARIO

PREMESSA.....	7
1. QUADRO NORMATIVO E PROFILI ORDINAMENTALI.....	8
2. GLI ORGANI.....	11
3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE.....	13
4. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	15
5. I RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI.....	19
5.1 Il conto economico.....	19
5.2 Lo stato patrimoniale.....	25
6. CONCLUSIONI.....	31

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Serie storica del numero dei soci distinta per raggruppamento territoriale .....	10
Tabella 2 - Variazioni percentuali del numero dei soci distinte per raggruppamento territoriale ...	10
Tabella 3 - Dotazione organica e personale in servizio nel 2016 .....	13
Tabella 4 - Costo del personale .....	14
Tabella 5 Spesa per polizze assicurative distinta per tipologia .....	16
Tabella 6 - Fondo stabile pro-rifugi .....	18
Tabella 7 - Conto economico .....	20
Tabella 8 - Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni .....	21
Tabella 9 - Contributi in c/esercizio .....	22
Tabella 10 - Incidenza contribuzione.....	22
Tabella 11 - Costi per servizi .....	23
Tabella 12 - Stato patrimoniale.....	26
Tabella 13 - Disponibilità liquide distinte per tipologia.....	28
Tabella 14 – Rendiconto finanziario.....	29

**PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo effettuato, in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria del Club alpino italiano (CAI) per l'esercizio finanziario 2016, nonché sulle vicende più significative intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio finanziario 2015, è stato approvato con determinazione n. 62/2017, pubblicata in Atti parlamentari, XVII legislatura, Senato della Repubblica, Doc. XV n. 544.

## **I. QUADRO NORMATIVO E PROFILI ORDINAMENTALI**

Il Club alpino italiano (CAI), già persona giuridica ai sensi del d.m. 17 settembre 1931, assunse la denominazione di “Centro alpinistico italiano” con la legge 17 maggio 1938, n. 1072.

La legge di riordino 26 gennaio 1963, n. 91 ha ripristinato l’originaria denominazione dell’ente e lo ha posto sotto la vigilanza del Ministero per il turismo e dello spettacolo, ora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact).

Gli scopi istitutivi, secondo l’ art. 2 della citata legge n. 91 del 1963, come modificata dalle leggi 24 dicembre 1985, n. 776 e 2 gennaio 1989, n. 6, sono quelli di provvedere alla realizzazione, manutenzione e gestione dei rifugi alpini, al tracciamento, realizzazione e manutenzione di sentieri e opere alpine, all’organizzazione e diffusione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, alla formazione e all’addestramento di istruttori e guide alpine, alla prevenzione degli infortuni, al soccorso alpino, alla promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza dell’ambiente montano, alla promozione di ogni iniziativa volta alla protezione e valorizzazione dell’ambiente montano nazionale.

Il CAI è inserito nella Tabella V della legge 20 marzo 1975, n. 70, fra gli enti preposti ad attività sportive, turistiche e del tempo libero e rientra fra le "associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale" di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente, e al d.m. 20 febbraio 1987, e in tale veste è membro del Consiglio nazionale dell’ambiente.

Non rientra nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel bilancio consolidato predisposto annualmente dall’Istat a norma dell’art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

E’ un ente associativo a struttura complessa, costituita da un ente centrale avente personalità giuridica di diritto pubblico e da strutture territoriali di diritto privato, articolate in sezioni e raggruppamenti regionali, dotate di autonomia patrimoniale e di un proprio ordinamento, che partecipano all’assemblea dell’Ente mediante propri delegati e concorrono, quindi, all’elezione degli organi centrali.

Il CAI ha sede legale a Milano, ove si trovano gli uffici degli Organi centrali e la Direzione generale; la sede sociale è a Torino, ove è allestito anche il Museo della montagna.

Attualmente l’ente conta 507 sezioni (503 nel 2015) e 309 sottosezioni (310 nel 2015), riunite in raggruppamenti regionali, che a loro volta confluiscono in sei Aree territoriali.

Lo statuto, che disciplina le funzioni, l'ordinamento e l'organizzazione dell'ente, nonché la struttura e l'attività degli organi, prevede anche sezioni nazionali, rette da uno specifico ordinamento, fra cui rientrano il Club alpino accademico italiano (CAAI), l'Associazione guide alpine italiane (AGAI) e il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (CNSAS).

Sono, parimenti, strutture nazionali del CAI le Scuole centrali e nazionali di alpinismo, sci alpinismo, speleologia, sci di fondo escursionistico, alpinismo giovanile, escursionismo, servizio valanghe italiano.

L'Ente è anche membro di organismi internazionali, fra cui *l'Union internationale des associations d'alpinisme* (UIAA), ed è tra i soci fondatori del Club Arc Alpin (CAA), associazione che promuove un alpinismo responsabile di salvaguardia dell'intero arco montano e dell'ecosistema alpino.

L'attività istituzionale è disciplinata da quattro regolamenti interni: il Regolamento generale, adottato nel 2005 dal Comitato generale di indirizzo e controllo, più volte aggiornato, quello per gli Organi tecnici centrali operativi (OTCO) e Organi tecnici territoriali operativi (OTTO), quello disciplinare e quello generale dei rifugi adottato nel 2011. Il Regolamento generale disciplina, in particolare, l'acquisizione e la perdita della qualità di socio, i diritti e doveri dei soci medesimi nonché il tesseramento e la determinazione delle quote associative e dei contributi.

L'attività delle singole sezioni è regolata dallo statuto sezionale.

Il numero dei soci, proseguendo la ripresa iniziata nel 2015 (307.069 unità), raggiunge nel 2016 le 311.140 unità.

La tabella n. 1 espone la serie storica del numero dei soci, distinti per raggruppamento territoriale, a partire dal 2012; la tabella n. 2 evidenzia le relative variazioni percentuali.

**Tabella 1 - Serie storica del numero dei soci distinta per raggruppamento territoriale**

<b>RAGGRUPPAMENTI AREE (*)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Var. ass. 2016/15</b>
Ligure-Piemontese Valdostano	64.137	63.744	63.025	62.652	63.554	902
Lombardo	89.349	87.533	85.450	85.648	85.986	338
Trentino Alto-Adige	33.163	32.889	32.551	32.334	32.496	162
Veneto-Friulano-Giuliano	70.931	69.470	68.070	67.735	68.876	1.141
Tosco-Emiliano-Romagnolo	28.279	27.986	27.546	27.978	28.663	685
Centro-Meridionale-Insulare	27.938	27.938	28.245	28.590	29.359	769
<b>Totale per raggruppamento regionale</b>	<b>313.797</b>	<b>309.560</b>	<b>304.887</b>	<b>304.937</b>	<b>307.054</b>	<b>3.997</b>
Soci extra-regioni	2.117	2.081	2.016	2.117	2.206	89
<b>Totale Soci</b>	<b>315.914</b>	<b>311.641</b>	<b>306.903</b>	<b>307.070</b>	<b>311.140</b>	<b>4.086</b>

(\*) Esclusi soci extra Raggruppamenti (cioè soci di sezioni nazionali) e benemeriti

**Tabella 2 - Variazioni percentuali del numero dei soci distinte per raggruppamento territoriale**

<b>RAGGRUPPAMENTI AREE(*)</b>	<b>Var % 2012/11</b>	<b>Var % 2013/12</b>	<b>Var % 2014/13</b>	<b>Var % 2015/2014</b>	<b>Var % 2016/2015</b>
Ligure-Piemontese Valdostano	-0,59	-0,61	-1,13	-0,59	1,44
Lombardo	-1,94	-2,03	-2,38	0,23	0,39
Trentino Alto-Adige	-0,18	-0,83	-1,03	-0,67	0,50
Veneto-Friulano-Giuliano	-1,83	-2,06	-2,02	-0,49	1,68
Tosco-Emiliano-Romagnolo	-0,48	-1,04	-1,57	1,57	2,45
Centro-Meridionale-Insulare	-0,89	0,00	1,10	1,22	2,69
<b>Totale per raggruppamento regionale</b>	<b>-1,23</b>	<b>-1,35</b>	<b>-1,51</b>	<b>0,02</b>	<b>1,31</b>
Soci extra-regioni	20,42	-1,70	-3,12	5,80	4,20
<b>Totale Soci</b>	<b>-1,11</b>	<b>-1,35</b>	<b>-1,52</b>	<b>0,05</b>	<b>1,33</b>

(\*) Esclusi soci extra Raggruppamenti (cioè soci di sezioni nazionali) e benemeriti

## 2. GLI ORGANI

Sono organi del CAI l'Assemblea dei delegati, il Comitato centrale di indirizzo e controllo, il Presidente generale, il Comitato direttivo centrale, il Collegio nazionale dei probiviri, il Collegio nazionale dei revisori dei conti.

L'Assemblea dei delegati, composta nel periodo di riferimento da 1.122 delegati in rappresentanza delle strutture centrali e territoriali, nonché dei 311.140 soci, è l'organo sovrano dell'Ente; sono ad esse demandate, fra l'altro, l'adozione e la modifica dello statuto, l'elezione del Presidente generale e la nomina dei soci onorari, nonché la determinazione dell'importo dei contributi obbligatori.

Il Comitato centrale di indirizzo e controllo, composto da diciannove consiglieri e rinnovato per un terzo ogni anno, esercita funzioni di indirizzo politico-istituzionale, controlla la rispondenza delle risorse rispetto agli obiettivi, redige le proposte di modifica dello statuto e approva il bilancio d'esercizio.

Il Presidente generale, eletto per tre anni e rieleggibile una sola volta, ha la rappresentanza legale dell'ente e presiede il Comitato direttivo centrale.

Il Comitato direttivo centrale, composto da cinque membri (il Presidente, un componente eletto dal Comitato centrale di indirizzo e controllo, tre vice presidenti generali, di cui uno vicario), e rinnovato parzialmente ogni anno, dà attuazione ai programmi adottati dall'Assemblea nonché agli indirizzi programmatici deliberati dal Comitato centrale di indirizzo e controllo.

Il Collegio nazionale dei probiviri giudica in secondo grado sulle pronunce del Collegio regionale in materia disciplinare ed è composto da cinque componenti.

Il Collegio nazionale dei revisori dei conti svolge il controllo di regolarità amministrativo-contabile, ed è composto da un presidente, da due componenti effettivi, di cui uno nominato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e da un supplente.

Tutte le cariche sociali durano tre anni e sono rinnovabili per una volta; sono gratuite salva unicamente la corresponsione dell'indennità di missione.

Il Presidente e il Vice Presidente attualmente in carica sono stati eletti in data 22 maggio 2016 dall'Assemblea dei delegati.

Sono stati, altresì, rinnovati i membri del Comitato centrale di indirizzo e controllo per un terzo nel corso del 2016 e sono stati integrati i membri sia del Collegio nazionale dei probiviri che del comitato elettorale.

Nel corso del 2017 è giunto a scadenza il mandato del Collegio dei revisori dei conti. Gli attuali componenti sono stati nominati dall'Assemblea dei delegati il 27 e 28 maggio 2017.

Lo statuto prevede anche la costituzione di Organi tecnici centrali (Otc)<sup>1</sup> che, pur essendo sprovvisti di poteri decisionali, si occupano con continuità di specifici settori con obiettivi particolari.

---

<sup>1</sup> Si riporta l'elenco dei 13 Organi Tecnici Centrali: Comitato Scientifico Centrale, Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine, Commissione Centrale Alpinismo giovanile, Commissione Centrale per la Speleologia, Commissione Cinematografica e Cineteca del CAI, Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Scialpinismo, Commissione Centrale Biblioteca Nazionale, Commissione Centrale per l'Escursionismo, Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano, Commissione Centrale Medica, Commissione Centrale per le Pubblicazioni, Servizio Valanghe Italiano, Commissione Legale Centrale. Tra le strutture operative vi sono il CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) e il Centro Studi Materiali e Tecniche.



### 3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

L'attività amministrativa dell'Ente è disciplinata, in base allo statuto, da un regolamento organico e da un regolamento di contabilità.

Al vertice della struttura amministrativa è preposto un Direttore generale, scelto previa procedura ad evidenza pubblica, con cui viene stipulato un contratto di diritto privato. Il contratto con l'attuale Direttore generale, scaduto il 1° dicembre 2013, è stato rinnovato per cinque anni, per cui verrà a scadenza il 30 novembre 2018.

L'Ente è articolato in uffici di diretta collaborazione degli Organi centrali e del Direttore (Segreteria di Presidenza, Ufficio legale e Segreteria generale) ed in uffici con funzioni amministrative, divisi in due aree: Amministrativa (contabilità e rimborsi, tesseramento, servizi assicurativi) ed Economato-Patrimonio (ufficio acquisti-economato, ufficio tecnico ambiente-patrimonio, magazzino-spedizioni e cineteca).

La dotazione organica del personale è stata rideterminata in 20 unità a seguito del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, comprensive del Direttore.

La tabella che segue evidenzia la dotazione organica e la consistenza del personale in servizio, distinto per qualifica, diminuita di 1 unità a tempo indeterminato rispetto al 2015.

**Tabella 3 - Dotazione organica e personale in servizio nel 2016**

Qualifica/Livello	Dotazione Organica	In servizio al 31/12/15	In servizio al 31/12/2016
Dirigenti	1	1*	1*
Totale Area C	10	9**	8**
Totale Area B	9	8	8
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>18*</b>	<b>17</b>

\* 1 a tempo determinato

\*\* oltre a 1 in aspettativa senza assegni

La tabella seguente evidenzia il costo del personale sulla base dei dati riportati nel conto economico, disaggregati per tipologia, che risulta pari ad euro 702.502, con un decremento del 4,35 per cento rispetto al 2015, dovuto alla diminuzione del costo per salari e stipendi (-2,93%), degli oneri sociali (-4,65%) e del Tfr (-24,14%).

Nella voce altri costi del personale, pari complessivamente ad euro 35.864 (+4,72%), è diminuito il costo per il servizio sostitutivo mensa (-7,05%), mentre sono aumentate le spese di formazione

(+214,54%), le spese per borse di studio ai figli dei dipendenti (+9,62%) e quelle per trasferte (+1,77%).

**Tabella 4 - Costo del personale**

	2015	2016	Var % 2016/15
Salari e Stipendi	562.751	546.273	-2,93
Oneri sociali	133.354	127.151	-4,65
T.F.R.	38.329	29.078	-24,14
<b>Totale A</b>	<b>734.434</b>	<b>702.502</b>	<b>-4,35</b>
<b>Altri costi per il personale</b>			
Costi per il servizio sostitutivo della mensa	20.203	18.778	-7,05
Rimborso spese viaggio per trasferte	7.723	7.860	1,77
Spese di formazione	1.121	3.526	214,54
Borse di studio per i figli dei dipendenti	5.200	5.700	9,62
<b>Totale B</b>	<b>34.247</b>	<b>35.864</b>	<b>4,72</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>768.681</b>	<b>738.366</b>	<b>-3,94</b>

#### **Collaborazioni e consulenze professionali**

L'ente si è avvalso di collaborazioni e prestazioni professionali esterne, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nonché dell'art. 1, comma 11, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, per consulenze di tipo fiscale – amministrativo, legale, tecnico ed editoriale.

La spesa per le collaborazioni è aumentata, passando da euro 69.516 nel 2015 ad euro 77.627 nel 2016.

Nell'esercizio in corso l'ente ha conferito incarichi professionali per un importo complessivo di 241.446 euro, in particolare euro 48.947 per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo e del *software* di tesseramento ed euro 192.499 per varie attività editoriali.

#### **I controlli interni**

L'Organismo indipendente di valutazione della performance (Oiv), costituito in forma monocratica con delibera n. 30 del 13 marzo 2015, riceve un compenso annuo lordo complessivo di 3.333 euro e dura in carica 3 anni.

L'ente ha approvato il piano per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018 e l'Oiv, con riferimento all'esercizio in esame, ha redatto la prevista relazione annuale.

Risultano pubblicate sul sito internet dell'Ente le informazioni previste dal d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in attuazione dei principi di trasparenza e buona amministrazione.

#### 4. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel corso dell'esercizio 2016 il CAI ha continuato a svolgere le molteplici attività istituzionali relative alla gestione dei rifugi alpini, al mantenimento dei sentieri, che coprono migliaia di chilometri del territorio nazionale, agli interventi di soccorso, alle iniziative formative e divulgative, confermando la sua capacità di realizzare le proprie finalità incentrate sull'obiettivo primario di sviluppare e diffondere la frequentazione, la conoscenza e lo studio della montagna.

Anche per l'esercizio in esame va sottolineato il rilevante contributo alle finalità istituzionali fornito dalle attività di volontariato svolte dai soci, organizzati in modo capillare su tutto il territorio nazionale, fra cui quelle del Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico e del Servizio valanghe italiano.

Si riportano in nota i dati più significativi concernenti le strutture operative e le attività, a livello centrale e periferico, svolte dall'ente fino al 31 dicembre 2016<sup>2</sup>.

Di seguito vengono, peraltro, specificamente segnalate le attività di maggior rilievo poste in essere nel corso dell'esercizio.

##### Convenzioni e attività di formazione

Il CAI nel corso degli anni ha stipulato molte convenzioni con Enti, in particolare con Enti parco, Università e Amministrazioni centrali e locali, per lo svolgimento di attività e iniziative comuni nelle aree di competenza.

---

<sup>2</sup> La struttura operativa del Club Alpino Italiano, al 31.12.2016, oltre a 507 Sezioni e 309 sottosezioni di cui si è già detto, comprende 749 strutture suddivise in 389 rifugi, 239 bivacchi fissi, 28 punti di appoggio, 77 capanne sociali, 16 ricoveri di emergenza per un totale di 21.426 posti letto; 388 istruttori nazionali di alpinismo; 871 istruttori di alpinismo; 372 istruttori nazionali di sci alpinismo; 786 istruttori di sci alpinismo; 129 istruttori nazionali di arrampicata libera; 37 istruttori di snowboard alpinismo; 332 istruttori di arrampicata libera; 55 istruttori nazionali di speleologia; 138 istruttori di speleologia; 3 istruttori nazionali di torrentismo; 12 istruttori di torrentismo; 31 istruttori nazionali di sci di fondo escursionistico; 154 istruttori di sci di fondo escursionistico; 103 accompagnatori nazionali di alpinismo giovanile; 567 accompagnatori di alpinismo giovanile; 52 accompagnatori nazionali di escursionismo; 1.045 accompagnatori di escursionismo; 61 esperti nazionali naturalistici del Comitato scientifico centrale; 197 operatori regionali naturalistici del Comitato scientifico; 65 operatori nazionali tutela ambiente montano; 80 esperti nazionali valanghe; 49 tecnici del distacco artificiale; 16 tecnici della neve; 49 osservatori neve e valanghe; 200 operatori regionali tutela ambiente montano.

Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico è dotato di 250 stazioni alpine, 16 delegazioni speleologiche con 32 stazioni speleologiche, 21 servizi regionali e volontari di cui: 225 medici, 28 istruttori tecnici nazionali- scuola alpina; 17 istruttori tecnici nazionali- scuola speleologica; 25 istruttori nazionali Unità cinofile da valanga (Ucv), 24 istruttori nazionali Unità cinofile ricerca in superficie (Ucrs); 19 istruttori nazionali Scuola Medici; 6 istruttori tecnici nazionali forre; 9 istruttori nazionali Spele Trauma Care.

La Cineteca del Cai possiede oltre 545 titoli di film in pellicola.

La Biblioteca nazionale con sede a Torino, possiede: 33.612 libri periodici, 1.638 testate, 10.000 carte topografiche.

Il CAI gestisce anche il Museo nazionale della montagna "Duca degli Abruzzi" situato a Torino.

Anche nel 2016 l'Ente ha proseguito le attività divulgative ed educative nelle scuole (Progetto educativo) e ha intensificato le iniziative di studio con riferimento alle esigenze e alle priorità del mondo dei giovani nonché nell'ambito della formazione, sia degli accompagnatori che dei docenti.

E' proseguita la collaborazione con il Miur per la formazione dei docenti e per proporre iniziative di conoscenza imperniate sui numerosi aspetti legati alla montagna.

Sono stati, inoltre, avviati contatti con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare volti alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa finalizzato alla valorizzazione dell'attività svolta dal Sodalizio in favore della tutela dell'ambiente montano e dell'educazione ambientale.

Continua, infine, l'attività di collaborazione tra Cai e parchi nazionali e regionali.

#### Assicurazioni

L'ente provvede a varie coperture assicurative per infortuni, i cui premi assorbono buona parte delle risorse disponibili.

Nel 2016 i costi sostenuti al riguardo hanno registrato, complessivamente, un lieve aumento rispetto al 2015 e sono rappresentati, distinti per tipologia, nella tabella che segue.

In particolare, sono aumentati i costi per tutte le tipologie di sinistri, tranne per quelli relativi agli infortuni istruttori e alle RC sezioni che, al contrario, risultano in diminuzione.

**Tabella 5 Spesa per polizze assicurative distinta per tipologia**

Tipologia sinistri	Premio 2015	Premio 2016	Var. ass. 2016/15	Var % 2016/15
Infortuni soci e non soci	895.452	983.153	87.701	9,79
Infortuni Istruttori	1.070.838	992.681	-78.157	-7,30
Soccorso alpino e non soci	421.944	427.594	5.650	1,34
RC Sezioni	552.713	495.528	-57.185	-10,35
Spedizioni extraeuropee	34.534	35.575	1.041	3,01
Tutela legale sezioni	29.785	31.112	1.327	4,46
Infortuni volontari CNSAS	1.009.910	1.062.529	52.619	5,21
<b>Totale</b>	<b>4.015.176</b>	<b>4.028.172</b>	<b>12.996</b>	<b>0,32</b>

**Attività della CNSASA**

I compiti istituzionali della Commissione Nazionale Scuole Alpinismo, Scialpinismo, Arrampicata (CNSASA) sono stati descritti nei precedenti referti, cui si rinvia.

In questa sede appare significativo riportare, comunque, alcuni dati che sintetizzano l'attività svolta dalla Commissione, la cui composizione è stata rinnovata il 30.11.2014.

Essa si avvale dell'opera di 818 (770 nel 2015) istruttori di 2° livello, di 1.987 (1.475 nel 2015) istruttori di 1° livello e di 3.304 (3.269 nel 2015) istruttori sezionali, suddivisi in 210 (209 nel 2015) scuole.

In collaborazione con la Commissione operano la scuola centrale di alpinismo, che si occupa di arrampicata, composta da 54 istruttori, e la scuola centrale di scialpinismo, costituita da 42 istruttori.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 600 corsi (700 nel 2015), rivolti sia ai soci che ai non soci, cui hanno partecipato circa 11.500 allievi (13.501 allievi nel 2015), per un totale di 39.200 giornate/istruttore.

Al fine di sollecitare l'interesse, soprattutto tra i giovani, per l'alpinismo e le attività ad esso legate, la Commissione ha instaurato forme di collaborazione con gli altri OTC partecipando alle riunioni ed alle iniziative del "Coordinamento OTCO" e realizzando manuali e Dvd didattici.

**Pubblicazioni**

Nel corso dell'esercizio sono diminuiti i ricavi per pubblicazioni, passati da euro 93.588 del 2015 ad euro 77.121 nel 2016 (-17,6%)<sup>3</sup>.

Sono invece aumentati i relativi costi, che sono passati da euro 102.472 del 2015 ad euro 127.380 del 2016 (+24,31%).

Fra le numerose pubblicazioni si rammentano: "L'Italia dei sentieri Frassati" e l'Agenda 2017 nonché la realizzazione delle cartine e il coordinamento editoriale per il volume "Passeggiate sulle Alpi" e per "I Rifugi del Cai (terza edizione)", editi in collaborazione con Rcs Mediagroup Spa.

---

<sup>3</sup> Tale diminuzione è imputabile, principalmente, alla limitata produzione editoriale di alcuni volumi previsti.

**Il Fondo stabile per i rifugi**

Tale Fondo, istituito nel 2006 con lo scopo di mantenere e valorizzare i rifugi del Cai, al 31 dicembre 2016 aumenta a 1.442.605 euro, in incremento rispetto al 2015 allorché era pari a 1.188.374 euro (+21,39%).

La tabella che segue mette a confronto la movimentazione e la consistenza del fondo nel 2016 rispetto al 2015, con le relative variazioni percentuali.

**Tabella 6 - Fondo stabile pro-rifugi**

	2015	Inc. % 2015	2016	Inc. % 2016	Var % 2016/15
da quote associative	597.333	77,4	604.645	77,1	1,22
Quote UIAA per la reciprocità nei rifugi	174.348	22,6	179.757	22,9	3,10
Quote <i>royalties</i> /sponsorizzazioni	75	0,001	-	-	-
Quote aggiuntive stanziare	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>771.756</b>	<b>100</b>	<b>784.402</b>	<b>100,0</b>	<b>1,64</b>
Utilizzo dell'esercizio	346.685	-	530.171	-	52,93
<b>Saldo al 31/12 (*)</b>	<b>1.188.374</b>		<b>1.442.605</b>		<b>21,39</b>

(\*) Calcolato partendo dal saldo al 31.12 dell'anno precedente (pari ad 1.188.374 euro nel 2015) aggiungendo il totale quote (pari a 784.402 euro nel 2016) e togliendo l'utilizzo dell'esercizio (pari a 530.171 euro nel 2016).

L'Ente non detiene, direttamente o indirettamente, alcuna partecipazione in società di qualsivoglia natura. Pertanto, non è stata effettuata la ricognizione di cui all'art. 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

## **5. I RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI**

Il CAI, a decorrere dall'esercizio 2004, adotta, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera o), del d. lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, un sistema di contabilità ispirato a principi civilistici.

Pertanto, anche lo schema di bilancio dell'esercizio 2016 è stato redatto, in forma semplificata, secondo i criteri previsti dall'art. 2423 c.c. e ss. ed è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Esso è stato approvato con delibera del Comitato centrale n. 28 del 25 marzo 2017.

### **5.1 - Il conto economico**

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze del conto economico del 2016 confrontate con le omologhe voci del 2015.

Tabella 7 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2015	2016	Var % 2016/15
<b>Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.173.871	8.081.095	-1,14
2) Variazione delle rimanenze di prodotti semilavorati e finiti	-79.282	-5.962	-92,48
5) Altri ricavi e proventi			
- contributi in conto esercizio	3.469.056	4.565.930	31,62
- altri ricavi e proventi	928.444	942.404	1,50
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.492.089</b>	<b>13.583.467</b>	<b>8,74</b>
<b>Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170.101	117.337	-31,02
7) Per servizi	11.129.966	12.179.540	9,43
8) Per godimento di beni di terzi	16.103	13.836	-14,08
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	562.751	546.273	-2,93
b) Oneri sociali	133.354	127.151	-4,65
c) Trattamento di fine rapporto	38.329	29.078	-24,11
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	116.867	127.116	8,77
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	199.418	301.397	0,99
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	35.000	100
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-50.048	20.942	141,81
12) Accantonamenti per rischi	0	0	
13) Oneri diversi di gestione	111.511	130.856	17,35
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>12.428.352</b>	<b>13.528.526</b>	<b>8,85</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>63.737</b>	<b>54.941</b>	<b>-13,80</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- altri	298	299	0,34
e) proventi diversi			
- altri	1.903	452	-76,25
17) interessi ed altri oneri finanziari:			
- altri	-6.881	-6.953	1,05
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-4.680</b>	<b>-6.202</b>	<b>32,52</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>			
20) Proventi:			
- sopravvenienze attive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-	-	-
21) Oneri:			
- varie	-	-	-
<b>Totale partite straordinarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>59.057</b>	<b>48.739</b>	<b>-17,47</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	35.842	34.329	-4,22
<b>23) UTILE/(PERDITA) (-) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>23.215</b>	<b>14.410</b>	<b>- 37,93</b>

L'utile d'esercizio è passato da euro 23.215 nel 2015 a euro 14.410 nel 2016, registrando una diminuzione rispetto a quello registrato nel 2015 (- 37.93%). Ciò è dovuto soprattutto alla gestione



caratteristica, il cui saldo positivo, pari euro 54.941, è comunque in diminuzione del 13,81 per cento rispetto all'esercizio precedente

Nella tabella seguente vengono riportate, nel dettaglio, le componenti dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi.

**Tabella 8 - Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni**

<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Var % 2016/15</b>
Quote associative	<b>7.173.463</b>	<b>7.266.036</b>	<b>1,29</b>
Ricavi delle vendite di beni e servizi:			
- servizi ai soci	214.399	210.590	-1,78
- pubblicazioni	93.589	77.121	-17,60
-attività di promozione	237.631	246.476	3,72
- rifugi	190.314	198.283	4,19
<b>Totale dei ricavi delle vendite di beni e servizi</b>	<b>735.933</b>	<b>732.470</b>	<b>-0,47</b>
Altre entrate	<b>264.476</b>	<b>82.589</b>	<b>-68,77</b>
<b>Totale generale</b>	<b>8.173.871</b>	<b>8.081.095</b>	<b>-1,14</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano in diminuzione dell'1,14 per cento pari, in valore assoluto, ad una diminuzione di 92.776 euro.

Le quote associative nell'esercizio 2016 hanno registrato una crescita, rispetto al precedente esercizio, pari complessivamente a 92.573 euro (+1,29%), dovuta all'incremento della base associativa.

Variazioni negative si registrano per le entrate da servizi diversi ai soci (-1,78%), dovute sia al decremento dei ricavi derivanti dalla distribuzione in edicola del mensile Montagne360 che dei ricavi per abbonamenti. Tale valore, a partire dall'esercizio in oggetto, è depurato dei costi di resa delle copie invendute come previsto dal contratto di distribuzione sottoscritto in data 16 aprile 2015.

Sono altresì diminuiti i ricavi da pubblicazioni, pari a 77.121 euro nel 2016, rispetto ai 93.589 euro del 2015 (-17,60%) a causa, soprattutto, della limitata produzione editoriale di alcuni volumi e dell'Agenda 2017.

Le Altre entrate nel 2015 comprendevano 186.000 euro derivanti da una definizione stragiudiziale di una vertenza.

Per quanto riguarda i contributi in conto esercizio (tabella 9) nel 2015, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assegnato 2.439.935 euro per le attività istituzionali del Cnsas; un uguale importo è stato attribuito nel 2016 per un totale di 3.439.935 euro in aggiunta ai 999.996 euro finalizzati alle attività del Cai.

**Tabella 9 - Contributi in c/esercizio**

	2015	2016	Var % 2016/15
MIBACT (Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo) finalizzati alle attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	2.439.939	3.439.935	41
Regione Lombardia	-	1.321	100
Comunità Europea	-	19.960	100
Altri enti (Banca Popolare di Sondrio e di Brescia)	12.000	12.000	-
Università degli Studi di Bologna – progetto Sherpa	7.207	16.382	127
Cnsas	1.009.910	1.055.697	5
Uiaa – progetto “Sholves & Probes” della S.O. Csm	-	20.634	100
<b>Totale generale</b>	<b>3.469.056</b>	<b>4.565.930</b>	<b>32</b>

La tabella seguente evidenzia le voci di entrata che hanno maggiore incidenza sul valore della produzione.

In termini di incidenza il maggior apporto alla produzione, per il 2016, è fornito dalle quote associative, pari al 53,47 per cento, valore inferiore a quello del 2015 (57,06%).

Seguono, per incidenza percentuale, i contributi in conto esercizio, statali e di altri enti, che ammontano a 4.565.930 euro, pari al 33,60 per cento (27,59% nel 2015) del valore della produzione, gli altri ricavi e proventi per 942.404 euro, pari al 6,93 per cento (7,39% nel 2015), la voce ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi per 732.470 euro, pari al 5,39 per cento (5,85% nel 2015) e, infine, la voce altre entrate per 82.589 euro, pari allo 0,61 per cento (2,10% nel 2015).

**Tabella 10 - Incidenza contribuzione**

	2015	Inc. %	2016	Inc. %
		2015		2016
Ricavi da quote associative	7.173.463	57,06	7.266.036	53,47
Contributi in conto esercizio	3.469.056	27,59	4.565.930	33,60
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	735.932	5,85	732.470	5,39
Altri ricavi e proventi	928.444	7,39	942.404	6,93
Altre entrate	264.476	2,10	82.589	0,61
<b>TOTALE</b>	<b>12.571.371</b>	<b>100,00</b>	<b>13.589.429</b>	<b>100,00</b>

Per quanto riguarda i costi, la tabella seguente riporta i costi per servizi, suddivisi in spese generali e per consulenze e in spese per fini istituzionali, queste ultime disaggregate per destinazione.

Tabella 11 - Costi per servizi

COSTI PER SERVIZI	2015		Inc. % 2015	2016		Var % 2016/15	Inc. % 2016
Spese generali	728.896		6,55	663.614		-8,96	5,45
collaborazioni/consulenze	69.516		0,62	77.627		11,67	0,64
<b>Totale</b>	<b>798.412</b>		<b>7,17</b>	<b>741.241</b>		<b>-7,16</b>	<b>6,09</b>
Spese per attività istituzionali:							
Eventi istituzionali	71.925		0,65	76.761		6,72	0,63
Stampa sociale	1.333.402		11,98	1.326.614		-0,51	10,89
Assicurazioni	4.084.509		36,70	4.96826		0,30	33,64
Piano editoriale	102.472		0,92	127.380		24,31	1,05
Progetti MIUR, Coord. OTCO	14.882		0,13	11.988		-19,45	0,10
Attività OTTO e contributi OTPO	711.050		6,39	744.653		4,73	6,11
Attività di comunicazione	137.062		1,23	244.084		78,08	2,00
CNSAS	2.439.939		21,92	2.439.939		-	20,03
Contributi per attività istituzionali	562.756		5,06	1.120.860		99,17	9,20
Immobili e rifugi	835.758		7,51	822.856		-1,54	6,76
Altri costi per il personale	37.800		0,34	42.000		11,11	0,34
Altre spese istituzionali	-		-	384.338		100,00	3,16
<b>Totale</b>	<b>10.331.555</b>		<b>92,83</b>	<b>11.438.299</b>		<b>10,71</b>	<b>0,94</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.129.967</b>		<b>100,00</b>	<b>12.179.540</b>		<b>9,43</b>	<b>100,00</b>

Le spese generali registrano, nell'esercizio 2016, una riduzione dell'8,96 per cento rispetto al 2015, con un'incidenza sul totale dei costi per servizi pari al 5,45 per cento, inferiore a quella del 2015 (6,55%), per effetto principalmente della diminuzione dei costi di gestione della piattaforma informatica per il tesseramento, a seguito dell'entrata a regime della medesima (-50,45%).

Le spese per attività istituzionali sono aumentate del 10,71 per cento rispetto all'anno precedente: tale incremento è riconducibile alle spese per attività di comunicazione (+78,08%) e ai contributi per attività istituzionali (+99,17%) assegnati, in particolare, ai Gruppi regionali e provinciali.

Di seguito si riportano in dettaglio le spese principali:

- realizzazione del "Rapporto sull'Attività dell'anno 2015" per euro 30.022 (euro 29.109 per il Rapporto sull'Attività dell'anno 2014);
- organizzazione dell'Ufficio Stampa per euro 76.377 (nel 2015 euro 73.346);
- progetto di *merchandising* per euro 25.184 (nel 2015 euro 33.081);
- realizzazione di un video istituzionale, per euro 23.848 (nel 2015 pari a euro zero). Tale filamato, a carattere istituzionale sulle attività del Club Alpino Italiano è stato presentato per la prima volta al pubblico in occasione dell'Assemblea dei delegati del 2017 svoltasi a Napoli e successivamente in altre manifestazioni;
- rilevazione sistematica sul tema giovani e montagna, finalizzata a comprendere come le recenti trasformazioni sociali abbiano influenzato il modo con cui le nuove generazioni

approcciano il tema della montagna e le forme associative per euro 40.500 (nel 2015 pari a euro zero). E' stata condotta un'indagine, il cui obiettivo è di contribuire ad identificare idee, modi e opportunità che rafforzino l'impegno del Sodalizio verso le nuove generazioni; i primi esiti sono stati illustrati all'Assemblea dei Delegati 2017 svoltasi a Napoli (vedi stralcio relativo verbale in allegato) e alla Conferenza dei Presidenti regionali svoltasi a Perugia il 30 settembre 2017;

- studio e progettazione di un gioco digitale che contiene anche elementi educativi per euro 45.140 ("CAI *Adventure*"). Tale gioco ha una dinamica modulare e la sua architettura è multiplatforma – ovvero utilizzabile da dispositivi mobili e da personal computer e multistandard (*Android e IOS Apple*).

Si segnala, inoltre, la presenza della voce Altre spese istituzionali, pari a 384.338 euro, riguardanti la destinazione di fondi per i territori colpiti da eventi sismici e per supporto agli interventi messi a punto dalle Sezioni aventi sedi e/o rifugi o attività nelle zone del cratere sismico.

Di seguito si riporta il dettaglio di tali spese:

- euro 90.000 a garanzia per eventuali azioni di rivalsa da parte dei gestori dei rifugi ex MDE (demanio militare); Al momento nessun pagamento è stato effettuato;
- euro 127.637 ad integrazione delle risorse rese disponibili con la raccolta fondi "Il CAI per il sisma in Italia Centrale" e destinati al progetto "Casa della Montagna" di Amatrice quale centro di aggregazione dedicato alla montagna nei territori colpiti dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016. L'Ente utilizzerà tali risorse tramite il proprio Gruppo regionale Lazio, che ha sottoscritto un accordo con il Comune di Amatrice e l'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS) per la realizzazione della Casa della Montagna ad Amatrice; al momento nessun pagamento è stato effettuato;
- euro 166.701 a supporto agli interventi messi a punto, nella fase emergenziale, dalle Sezioni aventi sedi e/o rifugi o attività nelle zone del cratere sismico.

Il debito "Emergenza per il sisma Italia centrale", analogamente a quanto avvenuto a livello parlamentare per i Fondi per la ricostruzione, con atto CDC n. 33 del 16.02.2018 è stato denominato "Fase ricostruzione centro Italia". Al momento nessun pagamento è stato effettuato.

## **5.2 Lo stato patrimoniale**

Nel corso del 2016 il patrimonio netto dell'Ente è aumentato di 14.410 euro passando da euro 5.562.126 ad euro 5.576.536, con un incremento dello 0,26 per cento, determinato dall'avanzo di esercizio.

Nella tabella che segue vengono riportate le risultanze dello stato patrimoniale, poste a raffronto con quelle del precedente esercizio.

Tabella 12 - Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	2015	2016	Var % 2016/15
<b>ATTIVO</b>			
<b>Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti</b>			
<b>Immobilizzazioni</b>			
<b>I. Immateriali</b>			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	43.408	23.387	-46,12
7) Altre	350.376	294.962	-15,82
<b>Totale</b>	<b>393.784</b>	<b>318.349</b>	<b>-19,16</b>
<b>II. Materiali</b>			
1) Terreni e fabbricati	2.760.805	2.628.518	-4,79
4) Altri beni	111.884	137.591	22,98
5) Imm.ni in corso e acconti	-	-	
<b>Totale</b>	<b>2.872.689</b>	<b>2.766.109</b>	<b>-3,71</b>
<b>III. Finanziarie</b>			
2) Crediti			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	12.517	10.400	-16,91
- oltre 12 mesi	33.649	23.250	-30,90
<b>Totale</b>	<b>46.166</b>	<b>33.650</b>	<b>-27,11</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>3.312.639</b>	<b>3.118.108</b>	<b>-5,87</b>
<b>Attivo circolante</b>			
<b>I. Rimanenze</b>			
4) Prodotti finiti e merci	263.773	236.869	-10,20
<b>Totale</b>	<b>263.773</b>	<b>236.869</b>	<b>-10,20</b>
<b>II. Crediti</b>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.091.101	1.127.047	-46,10
- oltre 12 mesi	283.115	464.200	63,96
<b>Totale</b>	<b>2.374.216</b>	<b>1.591.247</b>	<b>-32,98</b>
4 bis) Crediti tributari			
- entro 12 mesi	4.556	2.693	-40,89
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	39.186	221.032	464,06
<b>Totale</b>	<b>2.417.958</b>	<b>1.814.972</b>	<b>-24,94</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali	5.644.671	7.352.411	30,25
2) Denaro e valori in cassa	4.222	3.005	-28,83
<b>Totale</b>	<b>5.648.893</b>	<b>7.355.416</b>	<b>30,21</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.330.624</b>	<b>9.407.257</b>	<b>12,92</b>
<b>Ratei e risconti</b>			
- vari	23.035	36.404	58,04
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>23.035</b>	<b>36.404</b>	<b>58,04</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.666.298</b>	<b>12.561.769</b>	<b>7,68</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Var % 2016/15</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Utili (perdite) portati a nuovo	5.538.911	5.562.126	0,42
Utile(perdita) d'esercizio	23.215	14.410	-37,93
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.562.126</b>	<b>5.576.536</b>	<b>0,26</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.687.051</b>	<b>1.667.815</b>	<b>-1,14</b>
<b>Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>553.338</b>	<b>576.630</b>	<b>4,21</b>
<b>Debiti</b>			
Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.616.272	1.536.312	-4,95
- oltre 12 mesi			
Debiti tributari			
- entro 12 mesi	50.837	18.168	-64,26
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale			
- oltre 12 mesi	24.313	23.198	-4,59
Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.139.743	3.130.325	46,29
<b>Totale debiti</b>	<b>3.831.165</b>	<b>4.708.003</b>	<b>22,89</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>32.618</b>	<b>32.785</b>	<b>0,51</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>11.666.298</b>	<b>12.561.769</b>	<b>7,68</b>

#### Attivo

La parte attiva dello stato patrimoniale ha avuto un incremento del 7,68% rispetto all'esercizio precedente.

Il valore delle immobilizzazioni materiali diminuisce del 3,71 per cento. Le stesse, iscritte al costo storico al netto delle quote di ammortamento, sono costituite dai terreni e fabbricati (-4,79%) che includono la sede legale, il Rifugio Sella, il Rifugio Santa Margherita, la casa alpina al Pordoi e il Centro studi di Villafranca di Padova, nonché dalle attrezzature industriali e commerciali in uso, come la Biblioteca Nazionale e la Cineteca Centrale e, infine, da altri beni, questi ultimi in aumento rispetto al 2015 (22,98%)<sup>4</sup>.

Anche le immobilizzazioni immateriali diminuiscono (-19,16%); esse sono costituite, per la maggior parte, dalla voce acconti per le immobilizzazioni in corso<sup>5</sup> (-46,12% rispetto al 2015), le altre, comprendenti software e programmi utilizzati per la cineteca, le spese notarili e per il marchio (-15,82%), e le immobilizzazioni finanziarie (-27,11%) costituite, perlopiù, da prestiti al personale e dal deposito cauzionale presso l'AEM.

<sup>4</sup> Nella voce altri beni sono compresi mobili e arredi, macchine da ufficio elettroniche e computer, autoveicoli (interamente ammortizzati), sistemi telefonici e, infine, attrezzatura varia.

<sup>5</sup> Trattasi di costi capitalizzati inerenti la realizzazione della funzionalità del profilo *online* del socio.

Il totale dell'attivo circolante dell'ente è aumentato del 12,92 per cento, a causa dell'aumento delle disponibilità liquide (+30,21%) dovuto principalmente alla rilevante riscossione di crediti confluita nelle giacenze della Banca d'Italia, mentre diminuiscono i crediti (-24,94%)

**Tabella 13 - Disponibilità liquide distinte per tipologia.**

	2015	Inc % 2015	2016	Inc % 2016	Var % 2016/15
<b>Depositi bancari e postali</b>					
Banca d'Italia	5.436.022	96,23	6.914.361	94,00	27,20
Deposito bancario "Cai per il Nepal"	152.031	1,00	155.862	2,12	2,52
Deposito bancario "Cai per Italia centrale"			172.324	2,34	100,00
Conto corrente postale	56.618	2,69	109.828	1,49	93,98
Altri depositi bancari			36	0,00	100,00
<b>Totale depositi</b>	<b>5.644.671</b>	<b>99,93</b>	<b>7.352.411</b>	<b>99,96</b>	<b>30,25</b>
<b>Denaro e valori in cassa</b>					
Cassa sede	4.092	0,07	2.927	0,04	-28,47
Cassa Biblioteca Nazionale	129		78	0,00	-39,53
<b>Totale</b>	<b>4.222</b>	<b>0,07</b>	<b>3.005</b>	<b>0,04</b>	<b>-28,83</b>
<b>Totale generale</b>	<b>5.648.893</b>	<b>100</b>	<b>7.355.416</b>	<b>100,00</b>	<b>30,21</b>

### Passivo

*Il Fondo rischi e oneri*, la cui consistenza alla fine dell'esercizio 2016 è di 1.667.815 euro, è diminuito rispetto al 2015 a causa dell'utilizzo nell'esercizio per euro 19.236 ed è interamente costituito dal fondo rischi assicurativi. Alla luce dei limitati importi dei rimborsi di sinistri di responsabilità civile in franchigia, non è stato effettuato alcun accantonamento nell'esercizio.

*Il Fondo di fine rapporto* di lavoro subordinato ammonta, al 31 dicembre, a euro 576.630 (553.338 euro nel 2015), con un aumento del 4,21 per cento.

Il totale dei debiti è pari a 4.708.003 euro, in aumento del 22,89 per cento rispetto al 2015.

Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento degli altri debiti (+46,29%) rispetto al precedente esercizio. In particolare si è avuto l'aumento dei debiti per il Fondo stabile pro rifugi passato da euro 1.188.374 del 2015 ad euro 1.442.605 del 2016 (+21,39%) e la nascita di nuovi debiti riguardanti "Il Cai per il Sisma Italia Centrale" pari ad euro 300.000 e l'"Emergenza per il sisma Italia Centrale" pari ad euro 166.702.

Il Cai ha provveduto ai sensi dell'art. 2423 del codice civile ad allegare il prospetto del "Rendiconto finanziario" (vedi tabella seguente) redatto secondo i criteri definiti dall'OIC 10 ed il Conto



economico riclassificato redatto secondo quanto previsto dall'art.16 del d.lgs. n. 91 del 2011 e il decreto Mef 27.03.2013, nonché l'indice annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.9 del Dpcm del 22 settembre 2014 e il prospetto di cui all'art. 41 del d.l. n. 66 del 2014.

Per quanto riguarda il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati (entrambi previsti dal medesimo d.lgs. n. 91 del 2011). Il Cai segnala di essere in attesa di ricevere delucidazioni dall'amministrazione vigilante ai fini della loro redazione.

Per quanto riguarda le misure di contenimento della spesa pubblica, la Corte non può che confermare quanto rappresentato dal ministero vigilante in sede di esame del preventivo all'esercizio 2017, in merito alla necessità di adeguarsi, con apposito regolamento, ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2, co. 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

**Tabella 14 – Rendiconto finanziario**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>23.215</b>	<b>14.410</b>
Imposte sul reddito	35.842	34.329
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.680	6.202
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	8.732
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>63.737</b>	<b>63.673</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	38.329	63.557
Ammortamenti delle immobilizzazioni	316.285	328.513
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>354.614</b>	<b>392.070</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>418.351</b>	<b>455.743</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	29.234	26.904
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(135.259)	747.969
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(507.054)	(77.821)
Incremento/(decremento) dei debiti verso sezioni per il fondo stabile pro rifugi	425.071	254.231
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	97.793	(13.369)

Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.693)	167
Altre variazioni del capitale circolante netto	250.535	524.097
<b>Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>151.627</b>	<b>1.462.178</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>569.978</b>	<b>1.917.921</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.680)	(6.202)
(Imposte sul reddito pagate)	(36.157)	(35.842)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(121.070)	(24.501)
Altri incassi/pagamenti	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(161.907)</b>	<b>(66.545)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>408.071</b>	<b>1.851.376</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(113.916)	(51.754)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(30.178)	(105.615)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(20.000)	0
Disinvestimenti	11.133	12.516
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(152.961)</b>	<b>(144.853)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi	0	0
Mezzi propri	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-) B +/-) C)	<b>255.110</b>	<b>1.706.523</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>5.393.783</b>	<b>5.648.893</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>5.648.893</b>	<b>7.355.416</b>

## 6. CONCLUSIONI

Il Club Alpino Italiano ha chiuso l'esercizio 2016 con un utile di euro 14.410 (+ 23.215 nel 2015), in diminuzione rispetto a quello registrato nel 2015 (- 37,93%). Ciò è dovuto soprattutto alla gestione caratteristica, il cui saldo positivo, pari ad euro 54.941, è comunque in diminuzione del 13,81 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione è aumentato dell'8,74 per cento, per effetto soprattutto dell'incremento delle entrate per contributi in conto esercizio (+32 per cento rispetto al 2015), la cui quota più rilevante è costituita dai contributi del MIBACT, compresi quelli per le attività istituzionali del CNSAS.

Diminuiscono lievemente i ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi, soprattutto per l'incidenza dei minori ricavi da pubblicazioni.

I costi della produzione registrano un incremento dell'8,85 per cento, riconducibile in buona parte all'aumento dei costi per servizi (+9,43%).

In questo ambito le voci che registrano una maggiore incidenza sono tuttora costituite da quelle per assicurazioni (33,64%), per il Cnsas (20,03%) e per la stampa sociale (10,89%).

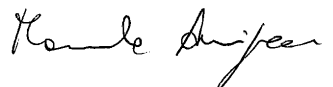
Il costo per il personale in servizio diminuisce rispetto all'anno precedente (-3,94%).

Con riferimento ai crediti, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-24,94%), di cui alcuni relativi ad esercizi pregressi, riguardanti le "sezioni", va verificata l'esigibilità di quelli più antichi e va effettuato un costante monitoraggio, affinché gli stessi non si incrementino.

Il patrimonio netto è aumentato di 14.410 euro pari allo 0,26 per cento rispetto all'anno precedente per effetto dell'utile di esercizio, passando da euro 5.562.126 ad euro 5.576.536.

Il CAI nel corso del tempo ha esteso le proprie attività a vari settori connessi con la difesa dell'ambiente alpino, avvalendosi, in particolare, dell'attività di volontariato dei soci, capillarmente diffusi nel territorio nazionale.

La vasta compagine associativa e le risorse derivanti dalle relative quote, in ulteriore aumento nell'esercizio in esame, che costituiscono la parte prevalente delle entrate dell'Ente, seguita dai contributi dello Stato, hanno consentito al medesimo di svolgere le proprie funzioni istituzionali e di conservare una sostanziale stabilità economico-finanziaria.



PAGINA BIANCA

C.A.I.  
CLUB ALPINO ITALIANO

Atto n. 28 Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2016

## Il Comitato centrale di indirizzo e di controllo

- SENTITO l'intervento del Direttore che illustra il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e Relazione sulla gestione redatto nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modificazioni;
- VISTI e controllati i singoli dati di ogni singola voce del bilancio stesso;
- ACCERTATO, inoltre, che le risultanze del bilancio precedente sono state esattamente riportate sul bilancio in esame e che tanto le riscossioni quanto i pagamenti sono conformi alle scritturazioni contabili di ufficio sufficientemente corredate, per cui se ne riconosce l'esattezza e si confermano i totali generali che si evincono dal conto stesso;
- ESAMINATI dettagliatamente il bilancio d'esercizio 2016 e i documenti che lo compongono;
- PRESO ATTO dell'esame dettagliato svolto dal Responsabile dell'Area Amministrativa per la regolarità contabile dei documenti che corredano il Bilancio d'esercizio 2016;
- PRESO ATTO altresì che il Bilancio d'esercizio 2016 è stato integrato dal Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011 nonché dall'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 e dal prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014;
- CONSIDERATO che il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante MIBACT non ha fornito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, al Club Alpino Italiano – amministrazione vigilata - le opportune indicazioni per la loro redazione;
- VISTA la Nota integrativa, contenente la proposta di destinazione del risultato di esercizio, presentata dal Presidente generale e dal Direttore;
- SENTITO il parere favorevole espresso dal Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, di cui si allega la relazione;

a voti unanimi

## DELIBERA

- a) DI APPROVARE il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e la Nota integrativa, allegati al presente atto, con le risultanze di cui al prospetto di seguito riportato:

## STATO PATRIMONIALE

Attività	12.561.769
Passività	-6.985.233
Patrimonio netto	-5.562.126
Risultato d'esercizio	14.410

## CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	13.583.467
Costi della produzione	13.528.526
Proventi e oneri finanziari	-6.202
Risultato prima delle imposte	48.739
Imposte dell'esercizio	34.329
Risultato d'esercizio	14.410

- b) DI DESTINARE l'avanzo dell'esercizio 2015 pari a € 14.410,12 così come previsto dalla tipologia dell'Ente, agli avanzi degli esercizi precedenti, che pertanto assommano complessivamente ad € 5.576.535,84;
- c) DI DISPORRE, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata di 15 giorni.

Letto, approvato, sottoscritto

IL DIRETTORE  
(dott.ssa *Alagna* Maggiora)

Milano, 25 marzo 2017

IL PRESIDENTE GENERALE  
(avv. *Vincenzo Torti*)

## Allegati:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota integrativa e relativi allegati nn.1-2-3-4-5
- Relazione sulla gestione
- Relazione del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti sul bilancio al 31/12/2016

## CLUB ALPINO ITALIANO - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE

Stato patrimoniale attivo	31.12.2016	31.12.2015
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
- parte richiamata		
- parte non richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	280.026	329.113 (*)
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.391	5.849 (*)
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	23.387	43.408
7) Altre	9.545	15.414 (*)
	<b>318.349</b>	<b>393.784</b>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.628.518	2.760.805
2) Impianti e macchinario	44.159	45.642 (*)
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	93.432	66.242 (*)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	<b>2.766.109</b>	<b>2.872.689</b>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- esigibile entro l'esercizio		
- esigibile oltre l'esercizio	0	0
b) verso imprese collegate		
- esigibile entro l'esercizio		
- esigibile oltre l'esercizio	0	0
c) verso controllanti		
- esigibile entro l'esercizio		
- esigibile oltre l'esercizio	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibile entro l'esercizio		
- esigibile oltre l'esercizio	0	0
d bis) verso altri		
- esigibile entro l'esercizio	10.400	12.517
- esigibile oltre l'esercizio	23.250	33.649
	33.650	46.166
	<b>33.650</b>	<b>46.166</b>
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	<b>33.650</b>	<b>46.166</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.118.108</b>	<b>3.312.639</b>
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	236.869	263.773
5) Acconti	236.869	263.773
	<b>236.869</b>	<b>263.773</b>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- esigibile entro l'esercizio	1.127.047	2.091.101
- esigibile oltre l'esercizio	464.200	283.115
	1.591.247	2.374.216
2) Verso imprese controllate		
- esigibile entro l'esercizio		
- esigibile oltre l'esercizio	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>

## XVIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 24

3) Verso imprese collegate				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
4) Verso controllanti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
5 bis) Crediti tributari				
- esigibile entro l'esercizio	2.693		4.556	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		2.693		4.556
5 ter) Imposte anticipate				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
5 quater) Verso altri				
- esigibile entro l'esercizio	221.032		39.186	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		221.032		39.186
		<b>1.814.972</b>		<b>2.417.958</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Strumenti finanziari derivati attivi				
6) Altri titoli		0		0
<b>IV. Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali		7.352.411		5.644.671
2) Assegni		0		0
3) Denaro e valori in cassa		3.005		4.222
		<b>7.355.416</b>		<b>5.648.893</b>
<b>Totale attivo circolante ( C )</b>		<b>9.407.257</b>		<b>8.330.624</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>36.404</b>		<b>23.035</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>12.561.769</b>		<b>11.666.298</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31.12.2016</b>		<b>31.12.2015</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>				
<b>I. Capitale</b>				
<b>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>				
<b>III. Riserva di rivalutazione</b>				
<b>IV. Riserva legale</b>				
<b>V. Riserve statutarie</b>				
<b>VI. Altre riserve</b>				
<b>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>				
<b>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</b>		5.562.126		5.538.911
<b>IX. Utile (perdita) d'esercizio</b>		14.410		23.215
<b>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>				
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>5.576.536</b>		<b>5.562.126</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) Fondi per imposte, anche differite				
3) Strumenti finanziari derivati passivi				
4) Altri		1.667.815		1.687.051
<b>Totale fondo per rischi e oneri</b>		<b>1.667.815</b>		<b>1.687.051</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>576.630</b>		<b>553.338</b>
<b>D) Debiti</b>				



1) Obbligazioni				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
2) Obbligazioni convertibili				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
4) Debiti verso banche				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
5) Debiti verso altri finanziatori				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
6) Acconti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
7) Debiti verso fornitori				
- esigibile entro l'esercizio	1.536.312		1.616.272	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		1.536.312		1.616.272
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
9) Debiti verso imprese controllate				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
10) Debiti verso imprese collegate				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
11) Debiti verso controllanti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
12) Debiti tributari				
- esigibile entro l'esercizio	18.168		50.837	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		18.168		50.837
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio	23.198		24.313	
	0	23.198	0	24.313
14) Altri debiti				
- esigibile entro l'esercizio	3.130.325		2.139.743	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		3.130.325		2.139.743
<b>Totale debiti</b>		<b>4.708.003</b>		<b>3.831.165</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>32.785</b>		<b>32.618</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>12.561.769</b>		<b>11.666.298</b>

(\*) : Riclassificato per omogeneità di confronto

## CLUB ALPINO ITALIANO - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE

Conto economico	2016	2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.081.095	8.173.871
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-5.962	-79.282
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	4.565.930	3.469.056
- altri ricavi e proventi	942.404	928.444
	5.508.334	4.397.500
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>13.583.467</b>	<b>12.492.089</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.337	170.101
7) Per servizi	12.179.540	11.129.966
8) Per godimento di beni di terzi	13.836	16.103
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	546.273	562.751
b) Oneri sociali	127.151	133.354
c) Trattamento di fine rapporto	29.078	38.329
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	702.502	734.434
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	127.116	116.867
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	201.397	199.418
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.000	0
	363.513	316.285
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.942	-50.048
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	130.856	111.511
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>13.528.526</b>	<b>12.428.352</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>54.941</b>	<b>63.737</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		

- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri		0		0
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri	299		298	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri	452		1.903	
		751		2.201
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri	6.953		6.881	
		6.953		6.881
17-bis) Utili (perdite) su cambi		0		0
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>-6.202</b>		<b>-4.680</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati		0		0
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati		0		0
<b>Totale delle rettifiche</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>48.739</b>		<b>59.057</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		<b>34.329</b>		<b>35.842</b>
a) Imposte correnti	34.329		35.842	
b) Imposte differite (anticipate)				
23) <b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>14.410</b>		<b>23.215</b>

## CLUB ALPINO ITALIANO - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE

RENDICONTO FINANZIARIO	2016	2015
<i>Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto</i>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.410	23.215
Imposte sul reddito	34.329	35.842
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.202	4.680
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	8.732	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	63.673	63.737
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	63.557	38.329
Ammortamenti delle immobilizzazioni	328.513	316.285
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche elementi non monetari	392.070	354.614
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	455.743	418.351
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	26.904	29.234
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	747.969	(135.259)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(77.821)	(507.054)
Incremento/(decremento) dei debiti verso sezioni per il fondo stabile pro rifugi	254.231	425.071
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(13.369)	97.793
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	167	(8.693)
Altre variazioni del capitale circolante netto	524.097	250.535
Totale variazioni capitale circolante netto	1.462.178	151.627
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	1.917.921	569.978
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(6.202)	(4.680)
(Imposte sul reddito pagate)	(35.842)	(36.157)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(24.501)	(121.070)
Altri incassi/pagamenti	0	0
Totale altre rettifiche	(66.545)	(161.907)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.851.376</b>	<b>408.071</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(51.754)	(113.916)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(105.615)	(30.178)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(20.000)
Disinvestimenti	12.516	11.133
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(144.853)</b>	<b>(152.961)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi	0	0
Mezzi propri	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-) B +/-) C)	1.706.523	255.110
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>5.648.893</b>	<b>5.393.783</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>7.355.416</b>	<b>5.648.893</b>

C.A.I.  
CLUB ALPINO ITALIANO

NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Il bilancio chiuso al 31.12.2016, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili 'OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

A completamento di una esaustiva informativa, si allegano il Conto economico riclassificato (Allegato 1) redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011 nonché l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 ed il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66 (Allegato 2).

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, all'amministrazione vigilata le opportune indicazioni per la loro redazione.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs.139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Si precisa che l'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e del Rendiconto Finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori alla data del 31 dicembre 2015. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente risultano opportunamente riclassificate, fornendo nella presente Nota Integrativa i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle

garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

#### *Principi generali di redazione del bilancio*

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza comporta che gli utili siano inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio e che si tenga conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. L'applicazione del principio della competenza comporta che l'effetto delle operazioni sia rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D. Lgs 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove od eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Ai fini della comparabilità del bilancio dell'Ente nel corso del tempo, si precisa che le suddette modifiche ai criteri di valutazione non hanno comportato effetti rilevanti sulle voci di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente, con particolare riferimento all'applicazione del criterio del costo ammortizzato ed attualizzazione dei crediti e dei debiti, come specificamente descritto nel successivo paragrafo "Criteri di valutazione" delle voci Crediti e Debiti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

#### *Criteri di valutazione*

##### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni; la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio è calcolata sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene.

Le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- costi di sviluppo: 20%,
- altre immobilizzazioni: 20%

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento; il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle specifiche voci di pertinenza delle immobilizzazioni immateriali.

##### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di tali immobilizzazioni.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse; le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- immobili 3%
- mobili e arredi 12-15%
- macchine ufficio elettroniche e computer 20%
- impianti e macchinario 12-20%

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni le aliquote sono ridotte al 50%.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### **Crediti**

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo; tali crediti sono valutati al loro valore nominale, al netto delle perdite e delle svalutazioni stimate per adeguare gli stessi al loro valore di presumibile realizzo.

#### **Debiti**

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo; tali debiti sono valutati al loro valore nominale.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto, calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, copre tutte le competenze maturate a tale titolo dai singoli dipendenti soggetti a tale trattamento in forza alla data di bilancio, secondo le norme in vigore ed al contratto di lavoro vigente.

La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

#### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente le quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

#### **Ricavi e proventi, costi ed oneri**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza.

#### **Contributi in conto esercizio**

I trasferimenti di denaro sono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale ed applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

### **ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE**

#### **ATTIVO**

##### **Immobilizzazioni**

##### **Immobilizzazioni Immateriali**

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2016 a € 318.349 (al 31.12.2015 € 393.784) e sono dettagliate nel prospetto 3.

In particolare:

1. la voce "costi di sviluppo", al lordo dei relativi ammortamenti accumulati, pari a € 700.705 (al 31.12.2015 € 629.786) include:
  - la "nuova piattaforma sociale" pari a € 572.579 (al 31.12.2015 € 513.738) costituita dai costi inerenti l'attività di analisi, progettazione, coordinamento e supervisione del progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente finalizzato al potenziamento dei principali servizi informatici e di comunicazione del Club Alpino Italiano, nonché lo sviluppo dei moduli necessari al rilascio della nuova piattaforma di tesseramento. Tale progetto avviato nel 2010, conclusosi nel 2014, è stato integrato nel corso del precedente esercizio con moduli relativi alla funzionalità inerente l'agevolazione "socio ordinario juniores"; nel corso dell'esercizio 2016 è stata ultimata la funzionalità inerente l'integrazione della Sezione Titolati il cui costo ammonta complessivamente a € 48.959, di cui € 5.551 sostenuto nell'esercizio;
  - il "CAI Store" pari a € 12.078 costituito dai costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione della piattaforma di e-commerce.
2. la voce "acconti per immobilizzazioni immateriali" pari a € 23.387 (al 31.12.2015 € 43.408) è costituita dai costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione della funzionalità inerente al "Profilo On line del socio" la cui entrata in funzione è prevista nell'anno 2017.



Si precisa che le voci “costi di sviluppo” e “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” ammontanti, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2015, rispettivamente ad € 329.113 e € 5.849, erano incluse nel bilancio del precedente esercizio nella voce “Altre immobilizzazioni”; tali voci sono state oggetto di riclassifica per omogeneità di confronto, dalla voce “Altre immobilizzazioni” alle specifiche voci di riferimento, così come dettagliato nel prospetto Allegato 4.

#### **Immobilizzazioni Materiali**

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2016 a € 2.766.109 (al 31.12.2015 € 2.872.689); nel prospetto Allegato 4 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

In particolare si rileva quanto segue:

#### ⌘ *Impianti e macchinario*

Ammontano al 31.12.2016, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 44.159 (al 31.12.2015 a € 45.642). Si precisa che tali beni nel bilancio chiuso al 31.12.2015 erano inclusi nella voce “Altri beni – attrezzatura varia” e pertanto sono stati opportunamente riclassificati per omogeneità di confronto, così come dettagliato nel prospetto Allegato 4.

L’incremento maggiormente significativo è costituito dal costo sostenuto nell’esercizio per l’acquisto ed installazione dell’impianto microfonico e di videoproiezione presso la sede centrale pari a € 14.640.

#### ⌘ *Attrezzature industriali e commerciali*

- *Biblioteca Nazionale.* Nel corso del 2003 l’Ente ha provveduto a fare eseguire una valutazione patrimoniale dei beni librari e archivistici della Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano che assommavano a € 1.255.020. Tale valutazione è stata oggetto di aggiornamenti in esercizi successivi, come documentato dai registri inventariali su cui viene riportata ogni nuova acquisizione libraria, per un importo complessivo di € 301.495; i suddetti aggiornamenti risultano dettagliati come segue:

Valutazione originaria		€ 1.255.020
Aggiornamento dell’esercizio 2007	€ 66.327	
Aggiornamento dell’esercizio 2009	€ 56.063	
Aggiornamento dell’esercizio 2010	€ 30.759	
Aggiornamento dell’esercizio 2012	€ 41.932	
Aggiornamento dell’esercizio 2013	€ 45.070	
Aggiornamento dell’esercizio 2014	€ 12.107	
Aggiornamento dell’esercizio 2015	€ 26.524	
Totale aggiornamenti al 31.12.2015		€ 278.782
Valore al 31.12.2015		€ 1.533.802
Aggiornamento dell’esercizio 2016	€ 22.713	
Valore al 31.12.2016		€ 1.556.515

L’importo al 31.12.2016 pari a € 1.556.515 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

- *Cineteca Centrale.* Nel 2003 l’Ente ha provveduto ad inventariare e di conseguenza a valutare le pellicole e le attrezzature di proprietà dell’Ente al costo storico che assommavano a € 77.209; tale valutazione è stata oggetto di successivi aggiornamenti di seguito dettagliati:

Valutazione originaria		€ 77.209
Aggiornamento dell’esercizio 2009	€ 7.968	
Aggiornamento dell’esercizio 2010	€ 11.765	

Aggiornamento dell'esercizio 2012	€	17.410	
Aggiornamento dell'esercizio 2013	€	15.779	
Aggiornamento dell'esercizio 2014	€	5.142	
Aggiornamento dell'esercizio 2015	€	6.770	
Totale aggiornamenti al 31.12.2015			€ 64.834
Valore al 31.12.2015			€ 142.043
Aggiornamento dell'esercizio 2016	€	7.744	
Valore al 31.12.2016			€ 149.787

Tale valutazione al 31.12.2016 pari a € 149.787 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

#### ⌘ *Altri beni*

Ammontano al 31.12.2016, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 93.432 (al 31.12.2015 € 66.242) e sono costituiti da mobili e arredi per € 54.326 (al 31.12.2015 € 29.965), da macchine ufficio elettroniche e computer per € 15.467 (al 31.12.2015 € 16.171), da sistemi telefonici per € 4.420 (al 31.12.2015 € 4.914), e da attrezzatura varia per € 19.219 (al 31.12.2015 € 15.192); al 31.12.2016, così come nel precedente esercizio, la categoria "autoveicoli" risulta interamente ammortizzata.

Si ricorda che tale voce, come già sopra precisato, includeva nel bilancio chiuso al 31.12.2015 l'importo di € 45.642 riclassificato per omogeneità di confronto alla voce "Impianti e macchinario".

#### **Immobilizzazioni Finanziarie**

##### ⌘ *Crediti verso altri – esigibili entro l'esercizio successivo*

Ammontano al 31.12.2016 a € 10.400 (al 31.12.2015 € 12.517) e sono interamente costituiti dalle quote di prestiti al personale scadenti nell'esercizio successivo.

##### ⌘ *Crediti verso altri (oltre 12 mesi)*

Ammontano al 31.12.2016 a € 23.250 (al 31.12.2015 € 33.649) e sono così costituiti:

	31/12/2016	31/12/2015
- Deposito cauzionale AEM	5.583	5.583
- Prestiti al personale	17.667	28.066
<b>Totale</b>	<b>23.250</b>	<b>33.649</b>

#### **Attivo circolante**

##### **Rimanenze**

Ammontano al 31.12.2016 a € 236.869 (al 31.12.2015 € 263.773) e risultano così costituite:

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Prodotti finiti</i>		
- Edizioni CAI	74.058	80.020
	74.058	80.020
<i>Merci</i>		
- Edizioni CAITouring	15.101	17.324
- Materiale attività istituzionale	147.710	166.429
	162.811	183.753
<b>Totale</b>	<b>236.869</b>	<b>263.773</b>

Il valore di costo dei libri non risulta al di sotto dei limiti della R.M. 9/995 dell'11/08/1977 – Direzione Generale Imposte Dirette – a seconda della loro appartenenza ad uno dei raggruppamenti definiti dalla stessa Risoluzione Ministeriale.

### Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente al 31.12.2016 a € 1.814.972 (al 31.12.2015 a € 2.417.958).

In considerazione del fatto che:

- 1) l'ammontare complessivo dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi somma a € 1.351.147 (al 31.12.2015 € 2.134.843), costituendo la parte prevalente della totalità dei crediti;
- 2) l'ammontare dei crediti con scadenza superiore ai 12 mesi sono interamente riferibili a crediti vantati verso proprie Sezioni, come di seguito esposto in dettaglio;
- 3) il regolamento del Fondo di Mutualità, approvato in data 23 settembre 2016, che disciplina la concessione di sovvenzioni ed ausili finanziari alle proprie Sezioni esclude l'applicazione di tassi d'interesse;

si segnala che il criterio del costo ammortizzato, e della connessa attualizzazione, non è stato applicato. Pertanto i crediti, come nel bilancio del precedente esercizio, risultano rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del loro presumibile valore di realizzo.

I crediti sono analizzabili come segue:

### ☞ Crediti verso clienti – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2016 a € 1.127.047 (al 31.12.2015 € 2.091.101) e risultano così costituiti:

	31/12/2016	31/12/2015
- Crediti verso Gruppi Regionali Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta	-	1.688
- Crediti verso Sezioni	792.103	1.675.809
- Crediti verso librerie/biblioteche	4.283	19.751
- Crediti verso clienti e-commerce	8	-
- Crediti verso clienti diversi	308.957	326.692
- Crediti per fatture da emettere	72.457	84.582
- Fondo svalutazione crediti	(50.761)	(17.421)
<b>Totale</b>	<b>1.127.047</b>	<b>2.091.101</b>

Nei Crediti verso Sezioni sono incluse le somme, complessivamente pari a € 56.395 (al 31.12.2015 € 161.272), che l'Ente ha anticipato alle Sezioni aderenti al Bando per l'efficientamento energetico per i rifugi alpini emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. 2 agosto 2012. Tali somme verranno rese all'Ente all'atto della riscossione dei contributi da parte delle singole Sezioni.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2016 è pari a € 50.761 (al 31.12.2015 € 17.421) e ha registrato la seguente movimentazione:

	31/12/2016	31/12/2015
Saldo iniziale al 01/01	17.421	17.891
- Utilizzo per crediti inesigibili	-	(459)
- Decremento	(1.660)	(11)
- Accantonamento dell'esercizio	35.000	-
Saldo finale al 31/12	50.761	17.421

Il fondo svalutazione crediti, che consente di adeguare il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo, è da ritenersi congruo a fronte dei presumibili rischi di insolvenza e di inesigibilità.

⌘ *Crediti verso clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo*

La voce "Crediti verso clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo" al 31.12.2016 risulta pari a € 464.200 (al 31.12.2015 pari a € 283.115 relativamente a dieci Sezioni) ed è interamente costituita dall'ammontare dei crediti vantati verso tredici Sezioni (Bergamo, Besozzo, Chieti, Colleferro, L'Aquila, Macugnaga, Merone, Milano, Prato, Novara, SAT, SAF Udine ed Uget Torino). Si precisa che l'ammontare dei crediti verso clienti di durata residua superiore ai cinque anni ammonta al 31.12.2016 a € 125.519 (al 31.12.2015 € 37.685).

⌘ *Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo*

Ammontano al 31.12.2016 a € 2.693 (al 31.12.2015 € 4.556) e risultano così costituiti:

	31/12/2016	31/12/2015
- Credito IVA	1.180	4.208
- Credito IRAP	1.513	-
- Credito per imposta sostitutiva	-	348
<b>Totale</b>	<b>2.693</b>	<b>4.556</b>

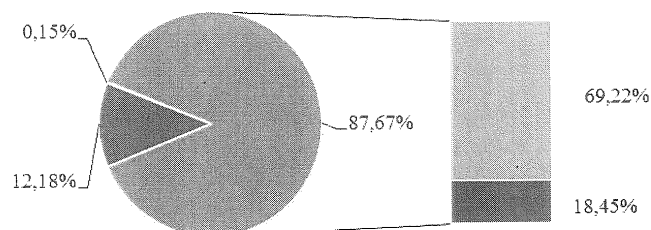
⌘ *Crediti verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo*

Ammontano al 31.12.2016 a € 221.032 (al 31.12.2015 € 39.186) e risultano così costituiti:

	31/12/2016	31/12/2015
- Crediti verso terzi	196.774	22.155
- Credito verso Regione Lombardia	1.321	-
- Fornitori d'anticipi	22.425	13.701
- Note credito da ricevere	-	3.040
- Credito INAIL	512	290
<b>Totale</b>	<b>221.032</b>	<b>39.186</b>

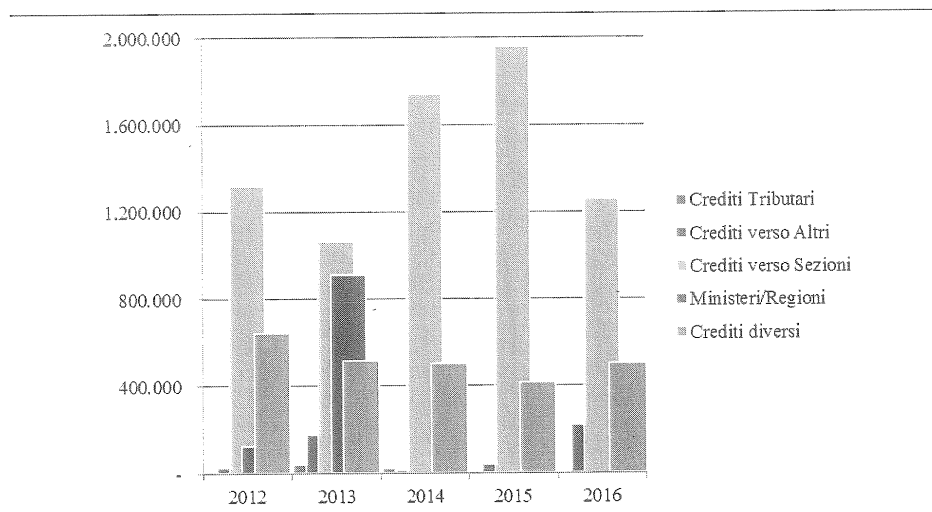
L'incremento di tale voce è sostanzialmente costituito dal credito di € 179.757 relativo alla Quota Reciprocità Rifugi, già incassato alla data di stesura della presente Nota.

### Composizione crediti al 31.12.2016



■ Crediti verso altri ■ Crediti Tributari ■ Crediti verso sezioni ■ Crediti diversi

## Crediti 2012- 2016



Si precisa che l'Ente opera prevalentemente sul territorio italiano.

**Disponibilità Liquide**

Sono costituite dalle disponibilità liquide presso banche, dalla giacenza del conto corrente postale e dall'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio; ammontano al 31.12.2016 a € 7.355.416 (al 31.12.2015 € 5.648.893) e risultano dettagliate come segue:

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Depositi bancari e postali</i>		
- Banca D'Italia	6.914.361	5.436.022
- Conto Corrente Postale	109.828	56.618
- Deposito bancario "CAI per il Nepal"	155.862	152.031
- Deposito bancario "CAI per il sisma Italia Centrale"	172.324	-
- Altri depositi bancari	36	-
	<b>7.352.411</b>	<b>5.644.671</b>
<i>Denaro e valori in cassa</i>		
- Cassa Sede	2.927	4.093
- Cassa Biblioteca Nazionale	78	129
	<b>3.005</b>	<b>4.222</b>
<b>Totale</b>	<b>7.355.416</b>	<b>5.648.893</b>

In particolare:

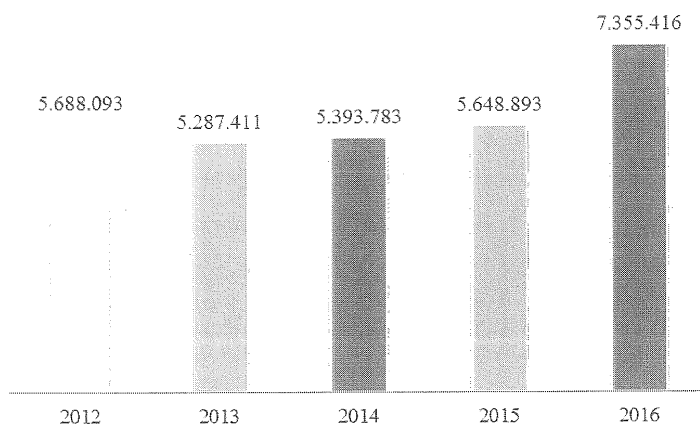
- la voce "deposito bancario – CAI per il Nepal" pari a € 155.862 (al 31.12.2015 € 152.031) si riferisce ai fondi raccolti presso i Soci e le Sezioni a favore della popolazione nepalese colpita

- dal sisma del 25 aprile 2015; tali fondi saranno principalmente destinati a progetti di ricostituzione delle normali condizioni di vita della popolazione nepalese;
- la voce “deposito bancario – CAI per il sisma Italia Centrale” pari a € 172.324 si riferisce ai fondi raccolti presso i Soci e le Sezioni a favore della popolazione del Centro Italia colpita dal sisma dell’agosto e dell’ottobre 2016; tali fondi saranno principalmente destinati alla realizzazione nei territori colpiti di un centro di aggregazione dedicato alla montagna.
  - la voce “altri depositi bancari” è costituita dai saldi attivi al 31.12.2016 del conto Paypal e del conto CartaSi e-commerce rispettivamente pari a € 22 e € 14.

La voce disponibilità liquide ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente alla rilevante riscossione di crediti confluita nelle giacenze in Banca d’Italia.

Nel grafico di seguito riportato è illustrato l’ammontare delle disponibilità liquide del Sodalizio negli ultimi cinque anni:

#### Disponibilità 2012 - 2016



#### Ratei e risconti attivi

Ammontano al 31.12.2016 a € 36.404 (al 31.12.2015 € 23.035) e sono costituiti interamente dai risconti attivi relativi alle quote di costi già sostenuti, ma di competenza degli esercizi successivi; in particolare tale voce include costi assicurativi per € 15.096 (al 31.12.2015 € 15.315) e costi per servizi di connessione per € 11.875.

#### PASSIVO

##### Patrimonio Netto

Ammonta al 31.12.2016 a € 5.576.536 (al 31.12.2015 € 5.562.126) ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 14.410 costituito dall’avanzo dell’esercizio. Il Club Alpino Italiano è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sancita dalla Legge 91/1963; tutte le sue strutture periferiche sono soggetti di diritto privato.

L'Ente sin dalla sua costituzione non ha mai avuto un proprio fondo di dotazione o capitale sociale. Pertanto le somme risultanti nella voce "Patrimonio netto" sono costituite esclusivamente dagli avanzi degli esercizi precedenti.

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, le riserve patrimoniali risultano utilizzabili esclusivamente per il conseguimento delle finalità istituzionali.

L'ente non può emettere azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

La voce "Fondi per rischi ed oneri", interamente costituita dal fondo rischi assicurativi, rileva la seguente movimentazione:

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Saldo 01/01	1.687.051	1.722.157
- Accantonamento dell'esercizio	-	-
- Utilizzo dell'esercizio	(19.236)	(35.106)
<b>Saldo al 31/12</b>	<b>1.667.815</b>	<b>1.687.051</b>

Alla luce dei limitati importi dei rimborsi di sinistri di responsabilità civile in franchigia, non è stato effettuato alcun accantonamento nell'esercizio.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Ammonta al 31.12.2016 a € 576.630 (al 31.12.2015 € 553.338) e registra la seguente movimentazione:

	<b>Fondo INPS</b>		<b>Fondo INPDAP</b>		<b>Fondo Totale</b>	
	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Saldo al 01/01	379.642	449.369	173.696	151.604	553.338	600.973
Accant.dell'es.	6.748	16.237	21.809	22.092	28.557	38.329
Utilizzo dell'es.	-	(85.964)	(5.265)	-	(5.265)	(85.964)
<b>Saldo al 31/12</b>	<b>386.390</b>	<b>379.642</b>	<b>190.240</b>	<b>173.696</b>	<b>576.630</b>	<b>553.338</b>

Il decremento del Fondo INPDAP, pari a € 5.265, è costituito dalla liquidazione corrisposta ad un dipendente cessato nell'esercizio.

Il Fondo INPS copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 6 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio.

Il Fondo INPDAP copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 11 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio.

Complessivamente il personale in forza al 31.12.2016 è costituito da 17 unità, 1 dirigente e 16 impiegati (al 31.12.2015 n° 18 unità, 1 dirigente e 17 impiegati).

La movimentazione della forza lavoro dell'esercizio risulta dettagliata nel prospetto Allegato 5.

#### **Debiti**

Ammontano complessivamente al 31.12.2016 a € 4.708.003 (al 31.12.2015 a € 3.831.165) e risultano così analizzati:

#### **Debiti verso fornitori – esigibili entro l'esercizio successivo**

Ammontano al 31.12.2016 a € 1.536.312 (al 31.12.2015 € 1.616.272) e risultano così costituiti:

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
- Debiti verso fornitori	1.164.726	1.237.344

- Debiti verso Sezioni	151.437	185.225
- Fatture da ricevere	220.149	193.703
<b>Totale</b>	<b>1.536.312</b>	<b>1.616.272</b>

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni pari a € 716.893 (al 31.12.2015 € 685.615) inerente il saldo premi delle polizze Soccorso alpino soci e non soci, Infortuni istruttori, Infortuni soci e non soci, Volontari CNSAS, RC soci ed istruttori, Spedizioni Extra europee e Tutela legale sezioni nonché il debito verso il CNSAS pari € 196.060 (al 31.12.2015 € 230.029) quale saldo del contributo per le attività svolte dal medesimo nel 2016.

I debiti verso sezioni riguardano principalmente i contributi ancora da erogare per la manutenzione ordinaria dei rifugi per € 61.169 e per la manutenzione dei sentieri per € 50.000.

**Debiti tributari – esigibili entro l'esercizio successivo**

Ammontano al 31.12.2016 a € 18.168 (al 31.12.2015 € 50.837) e risultano così costituiti:

	31/12/2016	31/12/2015
- Debito IRPEF	18.040	49.891
- Debito IRAP	-	946
- Debito per imposta sostitutiva TFR	128	-
<b>Totale</b>	<b>18.168</b>	<b>50.837</b>

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – esigibili entro l'esercizio successivo**

Ammontano al 31.12.2016 a € 23.198 (al 31.12.2015 € 24.313) e risultano così costituiti:

	31/12/2016	31/12/2015
- Debiti previdenziali	23.198	24.313
- Quote sindacali	-	-
<b>Totale</b>	<b>23.198</b>	<b>24.313</b>

**Altri debiti – esigibili entro l'esercizio successivo**

Gli altri debiti - entro 12 mesi ammontano al 31.12.2016 a € 3.130.325 (al 31.12.2015 € 2.139.743) e risultano così costituiti:

	31/12/2016	31/12/2015
- Note di credito da emettere	123.916	122.578
- Clienti c'anticipi	2.114	-
- Debiti diversi	763.956	579.425
- Note spese da rimborsare	29.873	37.644
- Debiti verso il personale	77.265	59.767
- Debito "Il CAI per il Nepal"	133.894	151.955
- Debito "Il CAI per il Sisma Italia Centrale"	300.000	-
- Debito "Emergenza per il Sisma Italia Centrale"	166.702	-
- Debito per Fondo stabile pro rifugi	1.442.605	1.188.374
- Debito per garanzia rivalsa rifugi ex MDE	90.000	-
<b>Totale</b>	<b>3.130.325</b>	<b>2.139.743</b>

In particolare:



- la voce “*Debiti diversi*” include principalmente:

- il saldo del 50% pari a € 42.500 (al 31.12.2015 € 42.500) del contributo annuale per il Museo Nazionale della Montagna;
- i contributi verso i Gruppi Regionali e provinciali del CAI per le attività svolte dai medesimi per € 145.464 (al 31.12.2015 € 101.799) nonché quelli per l’acquisto di palestre di arrampicata e bouldering per € 200.000 (al 31.12.2015 € zero).
- i contributi al Gruppo Regionale Marche pari a € 39.200 (al 31.12.2015 € 39.200) per la realizzazione del laboratorio ambientale sui Monti Sibillini, interamente finanziato dal Ministero dell’Ambiente;
- i contributi per attività istituzionali a favore di Sezioni ed altri enti pari a € 46.964 (al 31.12.2015 € 108.004);
- i contributi a sostegno delle iniziative legate al 150° anniversario di Fondazione del Sodalizio per € 68.732 (al 31.12.2015 € 68.732);
- l’importo pari a € 45.140 per la realizzazione di un gioco digitale, contenente anche elementi educativi, rivolto ai giovani;
- l’importo pari a € 37.217, invariato rispetto al precedente esercizio, quale debito riferito a quanto previsto dall’articolo 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 norma che a fronte del contenimento della spesa da parte degli enti ha previsto per gli esercizi 2012 e 2013 che le somme derivanti da tale riduzione vengano versate dagli enti annualmente in apposito capitolo delle entrate del bilancio dello Stato. Si ricorda, come evidenziato nella nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2015, che il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con nota del 18.12.2015 prot. 97784, aveva comunicato quanto segue: “...*, esaminati puntualmente i contributi ordinari erogati all’Ente nei suddetti esercizi, si comunica che, per l’anno 2013, gli stessi sono stati ridotti in applicazione del menzionato art.8, comma 3. Conseguentemente, l’Ente dovrà procedere al versamento al bilancio dello Stato unicamente della somma accantonata per il 2012.*” ; pertanto nell’esercizio 2015 si è provveduto ad effettuare lo storno del minor importo dovuto, pari a € 74.435, con rilevazione a conto economico di una sopravvenienza attiva di pari importo.

Per l’anno 2016 non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto il Ministero vigilante ha soppresso le risorse destinate al CAI iscritte per € 251.947 nella previsione di bilancio 2015-2017 in attuazione dell’art.50, comma 3 e 6, del Decreto Legge n. 66/2014.

- il debito “Il CAI per il Nepal” pari a € 133.894 (al 31.12.2015 € 151.955) è costituito dalle somme destinate a progetti di ricostituzione delle normali condizioni di vita della popolazione nepalese colpita dal sisma, già commentato alla voce “Disponibilità liquide”;

- il debito “Il CAI per il Sisma Italia Centrale” pari a € 300.000 è costituito dalle somme destinate al progetto “Casa della Montagna” di Amatrice quale centro di aggregazione dedicato alla montagna nei territori colpiti dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, posizionato nel comune più duramente colpito in termini di vite umane ed edifici;

- il debito “Emergenza per il Sisma Italia Centrale” pari a € 166.702 è costituito dalle somme destinate a supportare nella fase emergenziale gli interventi messi a punto dalle Sezioni aventi sedi e/o rifugi o attività nelle zone del cratere sismico;

- il debito a garanzia per eventuali azioni di rivalsa da parte dei gestori dei rifugi ex MDE pari a € 90.000;

- il “Fondo stabile pro rifugi” pari a € 1.442.605 (al 31.12.2015 € 1.188.374) rappresenta il debito verso le Sezioni per il funzionamento del Fondo medesimo istituito dall’Assemblea dei Delegati di Varese del 20 - 21 maggio 2006 avente come obiettivi il mantenimento del patrimonio dei rifugi di

proprietà delle sezioni del Club Alpino Italiano, il sostegno rivolto in particolare alle sezioni fortemente impegnate per i rifugi nonché il supporto ad interventi finalizzati all'adeguamento, alla messa a norma ed alla manutenzione straordinaria dei rifugi.

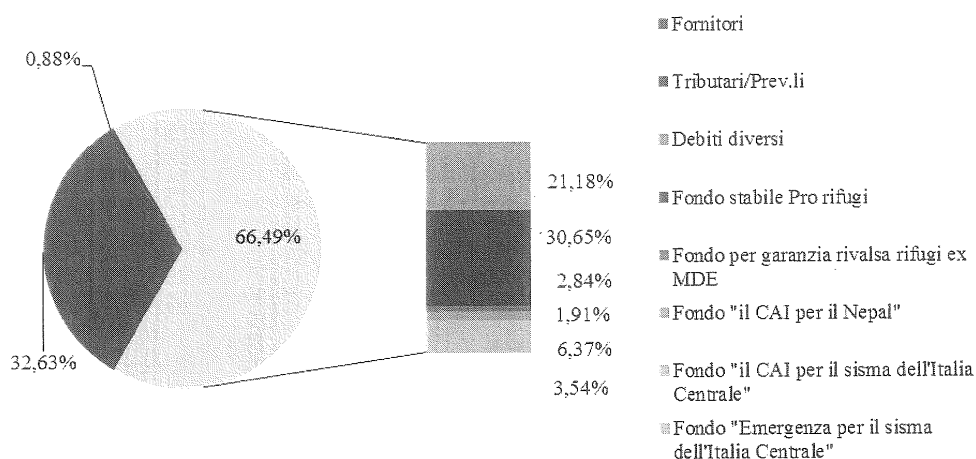
Il Fondo registra la seguente movimentazione:

	31/12/2016	31/12/2015
Saldo 01/01	1.188.374	763.303
- Utilizzo dell'esercizio	(530.171)	(346.685)
- Quota accantonamento dell'esercizio	784.402	771.756
Saldo 31/12	1.442.605	1.188.374

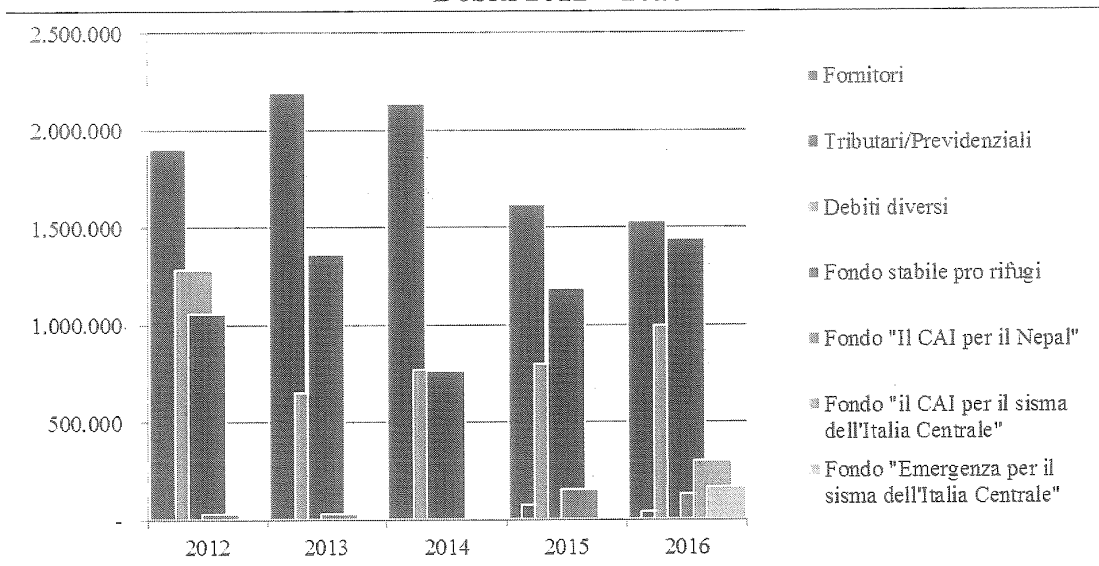
L'accantonamento dell'esercizio, complessivamente pari a € 784.402 (nel 2015 € 771.756), è costituito da Quota Soci per € 604.645 (nel 2015 € 597.333), Quota Reciprocità rifugi per € 179.757 (nel 2015 € 174.348); nel 2015 il Fondo comprendeva anche Quota Royalties per € 75.

Si precisa che, con proprio atto n. 31/2016 il CDC ha disposto il rifinanziamento della graduatoria relativa al Bando 2015 del "Fondo stabile pro rifugi" onde consentire a tutte le 32 Sezioni collocate utilmente nella stessa di poter beneficiare di un contributo. L'ammontare residuo dell'accantonamento dell'esercizio pari a € 395.042 sarà pertanto utilizzato per il Bando emanato per il 2017.

### Composizione debiti al 31.12.2016



## Debiti 2012 – 2016



Si precisa che tutti i debiti in essere alla data del 31.12.2016 sono circoscritti all'area geografica nazionale.

**Ratei e Risconti passivi**

Tale voce al 31.12.2016 ammonta a € 32.785 (al 31.12.2015 € 32.618) ed è costituita interamente da risconti passivi relativi alle quote di ricavi non di competenza dell'esercizio.

**CONTO ECONOMICO****Valore della Produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Ammontano a € 8.081.095 (nel 2015 € 8.173.871) e risultano così dettagliati:

	2016	2015
- Quote associative	7.266.036	7.173.463
- Ricavi per servizi diversi	210.590	214.399
- Ricavi da pubblicazioni	77.121	93.588
- Ricavi da attività di promozione	246.476	237.631
- Ricavi da Rifugi	198.283	190.314
- Altri ricavi	82.589	264.476
<b>Totale</b>	<b>8.081.095</b>	<b>8.173.871</b>

*Quote Associative*

Risultano così ripartite:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
- quota organizzazione centrale	2.364.938	2.337.045
- quota pubblicazioni	1.421.393	1.405.083
- quota assicurazioni	2.840.498	2.803.348
- quota Fondo pro-rifugi	604.645	597.333
<b>Quote associative dell'esercizio</b>	<b>7.231.474</b>	<b>7.142.809</b>
- recupero quote anni precedenti	34.562	30.654
<b>Totale</b>	<b>7.266.036</b>	<b>7.173.463</b>

Le quote associative dell'esercizio 2016 hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio pari complessivamente a € 92.573 dovuto alla crescita della base associativa.

Il 2016 registra un numero di soci iscritti al Sodalizio pari a 311.140, con un incremento di soci rispetto al 2015 (pari a n. 307.070) di 4.070 unità.

Nel dettaglio le variazioni rilevate sono le seguenti:

- i soci ordinari – inclusi i soci delle Sezioni nazionali - sono n. 209.931 con un incremento di n. 2.790 soci (n. 207.141 nel 2015), tra questi n. 16.917 (nel 2015 n.16.349) sono soci ordinari juniores;

- i soci famigliari sono n. 68.890 (n. 68.143 nel 2015) con un incremento di n. 747 soci;

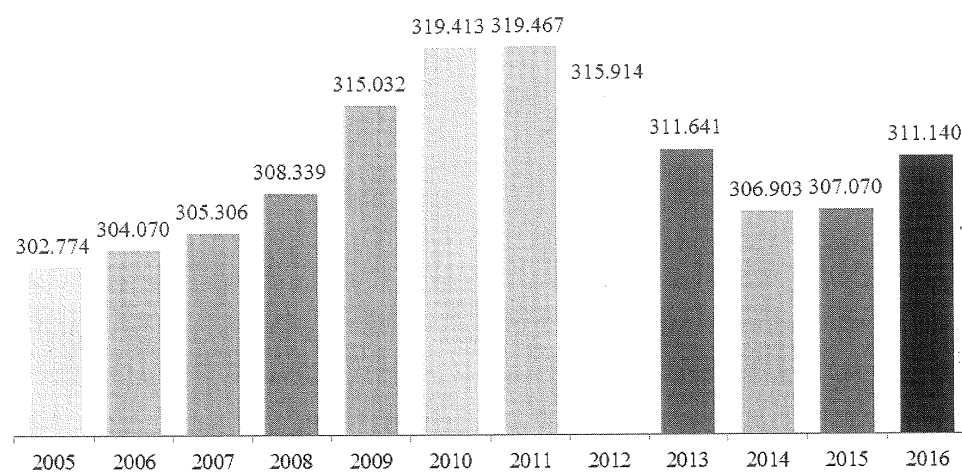
- i soci giovani sono n. 32.186 (n. 31.648 nel 2015) con un incremento di n. 538 soci;

- i soci ordinari vitalizi sono n. 110 (n. 116 nel 2015) con un decremento di n. 6 soci oltre a n. 6 soci benemeriti (n. 6 nel 2015) e n. 17 soci onorari (n. 16 nel 2015).

Si precisa che i minori ricavi derivanti dall'applicazione delle agevolazioni alle quote associative per le famiglie numerose, decisa dal CC nella propria riunione del 23-24 ottobre 2009, ammontano a € 35.952 (nel 2015 € 34.607) e riguardano n° 5.374 soci giovani (nel 2015 n° 5.173).

Si segnala che n. 669 soci ordinari hanno fruito dell'agevolazione soci ordinari juniores determinando minori ricavi per € 10.162.

Nel grafico seguente viene illustrato l'andamento delle iscrizioni, comprensive di soci benemeriti ed onorari, al Sodalizio.

**Tesseramento 2005 - 2016**

**Ricavi per servizi diversi**

Ammontano nel 2016 complessivamente a € 210.590 (nel 2015 € 214.399) ed includono i ricavi per introiti pubblicitari pari ad € 174.990 (nel 2015 € 172.900), i ricavi per abbonamenti pari a € 16.782 (nel 2015 € 17.832).

Tale voce include inoltre i ricavi derivanti dalla distribuzione in edicola del mensile Montagne360 ammontanti a € 18.818 (nel 2015 € 23.667); tale valore è già depurato dei costi di resa delle copie invendute, così come previsto dal contratto di distribuzione sottoscritto in data 16 aprile 2015.

**Ricavi da pubblicazioni**

Ammontano nel 2016 complessivamente a € 77.121 (nel 2015 € 93.588) con un decremento di circa il 17,6 % attribuibile principalmente alla limitata produzione editoriale che ha visto la pubblicazione del volume “L’Italia dei Sentieri Frassati” e l’Agenda 2017 dedicata alle buone pratiche per la tutela dell’ambiente montano. Tale voce comprende anche i ricavi, pari a € 4.155 derivanti dalla vendita del volume “Oltre la vetta” e “Paesaggi terrazzati d’Italia” pubblicati in collaborazione rispettivamente con Nuovi Sentieri Editore e Franco Angeli Editore.

**Ricavi da attività di promozione**

Ammontano nel 2016 complessivamente a € 246.476 (nel 2015 € 237.631).

Risultano comprensivi della vendita di gadgets, distintivi e tessere per € 190.684 (nel 2015 € 193.454) e delle royalties per € 50.096 (nel 2015 € 43.337) derivanti principalmente dalla collaborazione editoriale con RCS Mediagroup SPA per la realizzazione del volume “Passeggiate sulle Alpi” e della terza edizione della guida “I Rifugi del CAI” che hanno venduto rispettivamente n. 12.777 e n. 11.520 copie.

**Ricavi da Rifugi**

Ammontano nel 2016 complessivamente a € 198.283 (nel 2015 € 190.314).

Sono composti dalla quota per la reciprocità rifugi pari a € 179.757 (nel 2015 € 174.348), dai ricavi derivanti dall’affitto della attrezzatura del Laboratorio del Centro Studi Materiali e Tecniche presso il Capannone di Taggi (PD) per € 7.241 (nel 2015 € 7.181) nonché da ricavi derivanti dai rifugi della Sede centrale per € 11.285 (nel 2015 € 8.785).

**Altri ricavi**

Ammontano nel 2016 complessivamente a € 82.589 (nel 2015 € 264.476).

Comprendono principalmente le quote di iscrizione a corsi organizzati dagli Organi tecnici centrali operativi per € 10.860 (nel 2015 € 6.150), le quote di partecipazione ai Trekking UIAA per € 8.680, le quote di partecipazione al Congresso Nazionale dell’OTCO Alpinismo Giovanile per € 9.378, il recupero di spese per spedizioni alle Sezioni e di e-commerce per € 14.219 (nel 2015 € 25.421), i contributi solari in conto energia derivanti dalla vendita al gestore A2A dell’energia elettrica prodotta dall’impianto fotovoltaico della Sede centrale pari a € 4.405 (nel 2015 € 1.967) nonché € 17.000 (nel 2015 € zero) per la cessione di diritti del film “Italia K2”.

Tale voce nel 2015 includeva, inoltre, € 186.000 derivanti dalla definizione stragiudiziale della vertenza avviata nei confronti della Società Cattolica di Assicurazione in ragione della mancata escussione della garanzia fidejussoria stipulata con la società Officine Grafiche Novara 1901 Spa a garanzia di adempimenti contrattuali per il servizio di stampa e postalizzazione del mensile M360.

**Variazione delle rimanenze di prodotti finiti**

Ammonta a € (5.962) (nel 2015 € (79.282)), e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze finali ed iniziali di prodotti finiti esposte nell’attivo circolante.

## Altri ricavi e proventi

I *contributi in conto esercizio* ammontano a € 4.565.930 (nel 2015 € 3.469.056) e sono così costituiti:

	2016	2015
- MIBACT (Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo) <i>finalizzati alle attività del Club Alpino Italiano per € 999.996 e per le attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per € 2.439.939</i>	3.439.935	2.439.939
- Regione Lombardia <i>finalizzato all'evento "Cime a Milano"</i>	1.321	-
- Comunità Europea <i>finalizzato al progetto "Erasmus+ "Climbing for everybody"</i>	19.960	-
- altri enti <i>€ 12.000 (nel 2015 € 12.000) da parte di Banca Popolare di Sondrio, € 16.382 (nel 2015 € 7.207) dall'Università degli Studi di Bologna per il progetto SHERPA, € 1.055.697 (nel 2015 € 1.009.910) dal CNSAS quale supporto al sostenimento degli oneri assicurativi dei volontari del medesimo Soccorso, € 11.000 per Evento "Cime a Milano, € 2.000 dall'Associazione Nazionale ex Parlamentari per l'Evento la "Causa Montana", € 3.716 dall'UIAA per il progetto "Probes and Sholves" ed € 3.918 dall'UIAA per l'Evento Ice Climbing</i>	1.104.714	1.029.117
<b>Totale</b>	<b>4.565.930</b>	<b>3.469.056</b>

Gli *altri ricavi e proventi* ammontano a € 942.404 (nel 2015 € 928.444) e sono così costituiti:

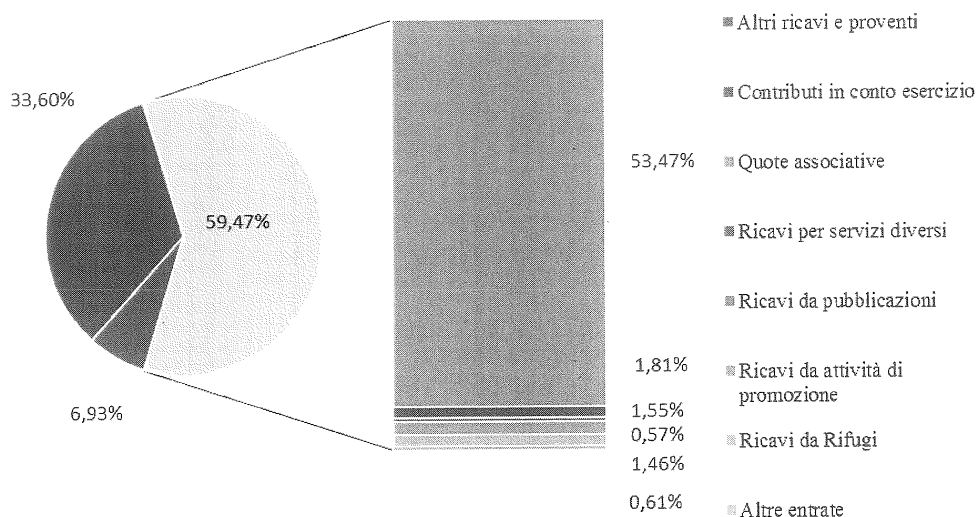
	2016	2015
- Proventi da assicurati <i>relativamente ai premi addebitati alle Sezioni per l'integrazione dei massimali infortuni per n° 25.416 soci (nel 2015 n°25.056), infortuni e soccorso alpino non soci, spedizioni extraeuropee e quota parte infortuni titolati, infortuni soci in attività individuale</i>	894.853	785.326
- Ricavi utilizzo locali di proprietà da parte di terzi	10.742	10.742
- Altri proventi <i>principalmente dovute a sopravvenienze attive per € 36.427 (nel 2015 € 128.874)</i>	36.809	132.376
<b>Totale</b>	<b>942.404</b>	<b>928.444</b>

Il decremento degli "altri proventi" è conseguente principalmente alla diminuzione della voce "sopravvenienze attive"; tale voce nel 2015 includeva l'importo di € 74.435 relativo allo storno dell'accantonamento effettuato per i cosiddetti consumi intermedi relativi all'anno 2013, già esaminati alla Voce Altri Debiti del Passivo dello Stato Patrimoniale ed € 14.953 concernente le

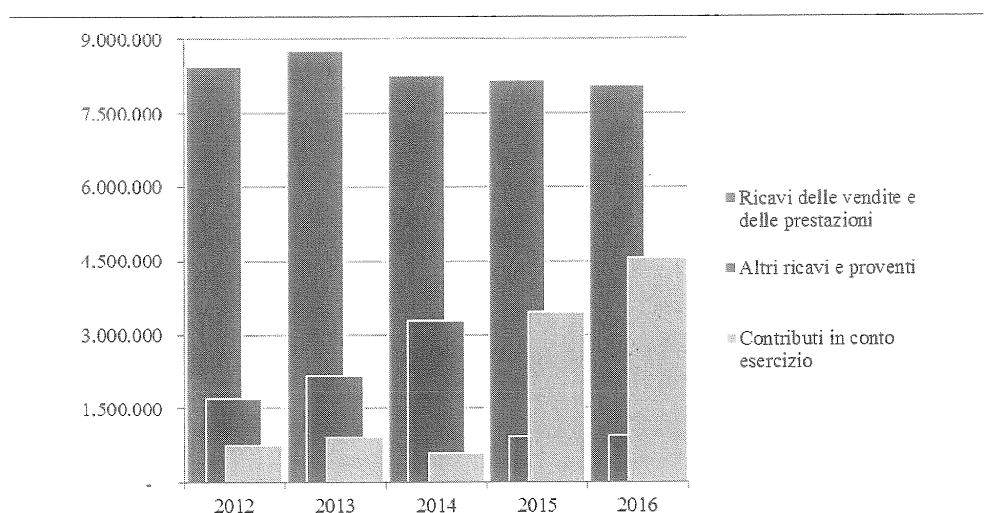
Royalties maturate sulla vendita dei volumi “I Rifugi del CAI” e “I sentieri della grande guerra” editi in collaborazione con RCS Mediagroup Spa nel 2014.

Si segnala la diminuzione del tasso di autonomia finanziaria dell’Ente pari al 92,64% (100% nel 2015 e nel 2014) a seguito delle risorse destinate dalla Legge di Stabilità 2016 al Sodalizio oltre a quelle finalizzate, ed integralmente trasferite, al Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. Può confermarsi, tuttavia, la costante capacità di autofinanziamento del Sodalizio.

### Valore della produzione nel 2016



**Valore della Produzione 2012 – 2016**  
(escluso la Variazione delle rimanenze)



### Costi della Produzione

#### Costi per acquisto merci e materiale di consumo

Ammontano nel 2016 a € 117.337 (nel 2015 € 170.101) e sono costituiti dai costi di acquisto di distintivi e gadgets.

#### Costi per servizi

Ammontano nel 2016 a € 12.179.540 (nel 2015 € 11.129.966) e risultano così dettagliati:

	2016	2015
- Spese generali	663.614	728.896
- Eventi istituzionali	76.761	71.925
- Spese collaborazioni /consulenze professionali	77.627	69.516
- Stampa sociale	1.326.614	1.333.402
- Assicurazioni	4.096.826	4.084.508
- Costi per pubblicazioni	127.380	102.472
- Coord. OTCO, Progetti MIUR	11.988	14.882
- Attività OTCO e contributi OTTO	744.653	711.050
- Attività di comunicazione	244.084	137.062
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	2.439.939	2.439.939
- Contributi attività istituzionali	1.120.860	562.756
- Immobili e rifugi	822.856	835.758
- Altre spese istituzionali	384.338	-
- Altri costi per il personale	42.000	37.800
<b>Totale</b>	<b>12.179.540</b>	<b>11.129.966</b>



**Spese generali**

Ammontano nel 2016 complessivamente a € 663.614 (nel 2015 € 728.896). Si registra un decremento complessivo medio di tali spese di circa il 9 %.

In particolare si segnalano i rimborsi delle spese viaggio per le attività degli Organi istituzionali pari a € 176.303 (nel 2015 € 181.259), i costi di gestione del portale pari a € 25.582 (nel 2015 € 26.743), i costi di manutenzione della Sede di Via Petrella pari a € 90.760 (nel 2015 € 91.270) oltre ai costi di organizzazione e partecipazione ad assemblee e congressi pari a € 48.634 (nel 2015 € 57.563). I costi di gestione della piattaforma di tesseramento pari a € 48.947 (nel 2015 € 98.775) presentano un significativo decremento principalmente dovuto all'entrata in funzione a regime della stessa.

**Eventi istituzionali**

Ammontano nel 2016 a € 76.761 (nel 2015 € 71.925) e riguardano per € 40.366 l'organizzazione di "Cime a Milano" in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Edolo (Unimont) svoltosi dal 3 al 5 novembre 2016, per € 1.351 il Convegno "La causa Montana" in collaborazione con l'Associazione ex Parlamentari della Repubblica svoltasi a Trento il 1° maggio 2016 nonché per € 8.692 i costi sostenuti per il progetto "Erasmus+ - Climbing for everybody" che vede la partnership delle Associazioni di alpinismo di Croazia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria e per € 26.352 il progetto SHERPA il cui principale partner è l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.

**Spese per collaborazioni/consulenze professionali**

Ammontano nel 2016 a € 77.627 (nel 2015 € 69.516).

Si precisa che trattasi di prestazioni professionali svolte da esperti di provata competenza ed attinenti a professionalità non reperibili in ambito interno all'Ente. Tali incarichi sono stati conferiti in osservanza di quanto previsto dall'art.7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 nonché dall'art.1, comma 11, della Legge 30.12.2004, n.311. Tali prestazioni consistono principalmente in consulenze di tipo fiscale-amministrativa, legale, tecnico-specialistiche in particolare per quanto riguarda gli incarichi di Responsabile della Sicurezza, Protezione e Prevenzione sui luoghi di lavoro (RSPP) e di Responsabile della Sicurezza dei Sistemi Informatici (RSSI) nonché in materia di lavoro.

**Stampa sociale**

Ammontano nel 2016 complessivamente a € 1.326.614 (nel 2015 € 1.333.402) e comprendono le spese sostenute per la pubblicazione della stampa sociale, Montagne360 e Lo Scarpone on-line. Nella tabella seguente ne vengono disaggregati i costi:

	2016	2015
- carta, stampa fascettario, bancalatura, celofanatura e postalizzazione	728.616	734.520
- redazione/articolisti	192.499	195.954
- spedizione in abbonamento postale	405.499	402.928
<b>Totale parziale</b>	<b>1.326.614</b>	<b>1.333.402</b>

**Assicurazioni**

Ammontano nel 2016 a € 4.096.826 (nel 2015 € 4.084.508).

Tale voce include i seguenti costi:

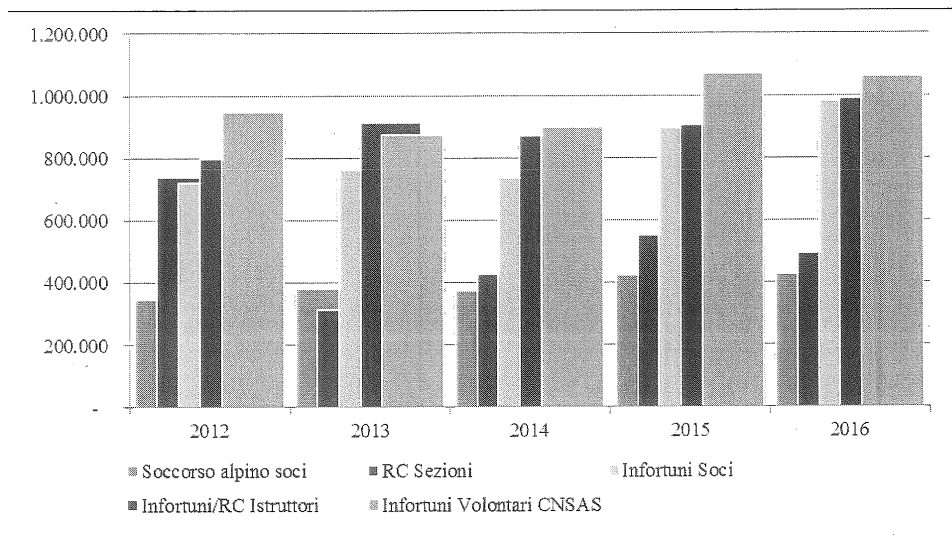
	2016	2015
infortuni soci e non soci	983.153	895.452
infortuni/RC istruttori	992.681	1.070.838
soccorso alpino soci e non soci	427.594	421.944

RC sezioni	495.528	552.713
spedizioni Extra Europee	35.575	34.534
tutela legale sezioni	31.112	29.785
infortuni volontari CNSAS	1.062.529	1.009.910

Per l'anno 2016 il costo della polizza infortuni soci comprende il costo di € 147.742 (nel 2015 € 68.687) relativo all'attivazione a domanda di n° 1.124 (n° 538 nel 2015) coperture infortuni soci in attività personale combinazione A e n° 236 (n° 102 nel 2015) coperture infortuni soci in attività individuale combinazione B, mentre il costo della polizza RC sezioni comprende il costo di € 10.185 relativo all'attivazione a domanda di n. 485 coperture responsabilità civili in attività individuale.

Sono stati inoltre sostenuti i costi per le seguenti polizze: immobili di proprietà € 14.686 (nel 2015 € 14.336), polizze per la Sede Legale € 11.761 (nel 2015 € 10.535), polizza Rc Ministeriale € 798 (nel 2015 € 760), assicurazione RCTO dipendenti € 34.767 (nel 2015 € 42.902).

### Principali polizze assicurative 2012 -2016



### Costi per pubblicazioni

Assommano nel 2016 a € 127.380 (nel 2015 € 102.472); comprendono i costi di realizzazione e stampa del volume "L'Italia dei Sentieri Frassati" e dell'Agenda 2017 nonché i costi di realizzazione delle cartine e di coordinamento editoriale per il volume "Passeggiate sulle Alpi" e per la terza edizione della guida "I Rifugi del CAI" editi in collaborazione con RCS Mediagroup Spa. Tale voce include anche i costi relativi alla collaborazione editoriale con Franco Angeli Editore per la pubblicazione del volume "Paesaggi terrazzati d'Italia" e "In queste montagne altissime della Patria" pari a € 15.000.

I costi di gestione del magazzino esterno ammontano a € 15.092 (nel 2015 € 27.594).

**Coordinamento OTCO e Progetti MIUR**

Nel 2016 sono stati sostenuti costi per € 11.988 (nel 2015 € 14.882), di cui € 1.704 rimborso spese viaggio al Coordinamento OTCO (nel 2015 € 487) e € 10.284 (nel 2015 € 14.395) per lo svolgimento di corsi nazionali di formazione per docenti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione che si sono tenuti a Gavorrano, località La Finoria (GR), a Ponte di Legno, nel Parco dell'Adamello (BS) e a Castellammare del Golfo (TP).

**Costi per le attività OTCO e Strutture Operative**

I costi per le attività OTCO – afferenti ai costi per servizi – nel 2016 ammontano a € 744.653 (nel 2015 pari a € 711.050) e sono relativi all'attività svolta dagli Organi tecnici centrali operativi, per le quali si rimanda alle specifiche relazioni dei medesimi pubblicate nel "Rapporto sull'Attività dell'anno 2016".

Tra le voci più significative si segnalano: i contributi agli Organi Tecnici Territoriali Operativi per l'attività di formazione, corsi ed aggiornamenti per € 106.150 (nel 2015 pari a € 106.816), le attività di studi e ricerca su freni, discensori ed usura delle corde svolte dal Centro Studi Materiale e Tecniche per € 39.661 (nel 2015 pari a € 32.591) e l'acquisto, restauro e rilegatura opere per la Biblioteca Nazionale per € 16.414 (nel 2015 pari a € 15.505).

I rimborsi spese di viaggio, vitto ed alloggio per l'attività di funzionamento degli OTCO ammontano a € 81.172 (nel 2015 € 90.199) mentre i rimborsi viaggi e pernottamento per l'attività di formazione svolta dagli OTCO ammontano a € 95.549 (nel 2015 € 98.125).

Tale voce include altresì i contributi destinati, secondo i criteri definiti dall'OTCO Rifugi, alle Sezioni proprietarie di rifugi e finalizzati alla manutenzione ordinaria degli stessi nella misura di € 152.850 (nel 2015 pari a € 256.898).

Si segnala il progetto, curato dalla Struttura Operativa Biblioteca Nazionale, di digitalizzazione della Rivista del Club Alpino Italiano e alla realizzazione di un portale per la consultazione on line delle testate storiche del Sodalizio per € 25.000.

**Costi per l'attività di comunicazione**

Assommano nel 2016 a € 244.084 (nel 2015 € 137.062). Comprendono principalmente i costi per:

- la realizzazione del "Rapporto sull'Attività dell'anno 2015" per € 30.022 (€ 29.109 per il Rapporto sull'Attività dell'anno 2014);
- l'organizzazione dell'Ufficio Stampa per € 76.377 (nel 2015 € 73.346);
- il progetto di merchandising per € 25.184 (nel 2015 € 33.081);
- la realizzazione del video istituzionale pari a € 23.848 (nel 2015 € zero);
- la rilevazione sistematica sul tema giovani e montagna, finalizzata a comprendere come le recenti trasformazioni sociali abbiano influenzato il modo con cui le nuove generazioni approcciano il tema della montagna e le forme associative per € 40.500 (nel 2015 € zero);
- lo studio e la progettazione di un gioco digitale che contiene anche elementi educativi per € 45.140 (nel 2015 € zero).

E' proseguita, inoltre, l'attività di monitoraggio dell'utilizzo da parte di terzi dei marchi registrati (CAI – AGAI – CAAI - CAI 150) che ha consentito di intraprendere efficaci azioni a tutela di tali marchi contro pratiche lesive dei diritti di privativa sui marchi stessi.

**Spese per le attività del C.N.S.A.S.**

Nel 2016 è stato complessivamente assegnato un contributo pari a € 2.439.939 (nel 2015 € 2.439.939) finalizzato all'attività istituzionale del CNSAS così come definita dalle leggi 18 febbraio 1992, n.162 e 21 gennaio 2001, n.74 nonché dalle successive modificazioni ed integrazioni.

**Contributi attività istituzionali**

Risultano dettagliati come segue:

	2016	2015
- attività dei Gruppi regionali	399.705	200.070
- attività A.G.A.I.	36.200	36.200
- attività C.A.A.I.	25.000	25.000
- attività istit.li a favore di Sezioni ed altri Enti	59.950	53.540
- attività Sezione SAT-Trento	75.576	75.479
- Festival di Trento	77.467	77.467
- Museo Nazionale della Montagna / CISDAE	185.000	85.000
- ASSOMIDOP	10.000	10.000
- manutenzione sentieri	50.000	-
- palestre e bouldering	200.000	-
- formazione giovani dirigenti sezionali e titolati	1.962	-
<b>Totale</b>	<b>1.120.860</b>	<b>562.756</b>

Si segnala il significativo incremento (99,64%) dei contributi assegnati ai Gruppi regionali e provinciali nell'ottica della prioritaria attenzione al territorio oltre ai contributi alle Sezioni, assegnati tramite apposito bando, a sostegno della manutenzione dei sentieri per € 50.000 (nel 2015 € zero). Sono stati inoltre destinati € 200.000 quale sostegno rivolto ai Gruppi regionali e provinciali per l'acquisto di palestre mobili di arrampicata e bouldering.

Nel 2016 è stato concesso un contributo straordinario di € 100.000 al Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" finalizzato alle attività di riordino e catalogazione della rilevante documentazione appartenuta a Walter Bonatti e donata dagli eredi allo stesso Museo.

I contributi per le attività istituzionali vengono deliberati dal CDC con apposito atto.

#### **Immobili e rifugi**

Ammontano nel 2016 a € 822.856 (nel 2015 € 835.758) e sono costituiti come segue:

- i costi di manutenzione per la struttura di proprietà a Villafranca Padovana per € 1.153 (nel 2015 € 2.928) e per il Centro di Formazione B. Crepaz al Pordoi per € 20.902 (nel 2015 € 21.251); nel 2015 erano inclusi in tale voce i costi per il Rifugio Capanna Regina Margherita per € 21.402 e per il Rifugio Quintino Sella € 3.660;
- i costi di manutenzione effettuati presso la Sede centrale per € 2.538 (nel 2015 € 271);
- la quota annuale di adesione all'UIAA per € 13.862 (nel 2015 € 14.490);
- l'accantonamento al Fondo stabile pro-rifugi pari a € 784.402 (nel 2015 € 771.756), l'incremento è dovuto all'aumento della base associativa che contribuisce alla sua alimentazione.

#### **Altre spese istituzionali**

Tale voce può essere analizzata come segue:

- € 90.000 a garanzia per eventuali azioni di rivalsa da parte dei gestori dei rifugi ex MDE;
- € 127.637 ad integrazione delle risorse rese disponibili con la raccolta fondi "Il CAI per il sisma in Italia Centrale" e destinati al progetto "Casa della Montagna" di Amatrice quale centro di aggregazione dedicato alla montagna nei territori colpiti dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016;
- € 166.701 a supporto agli interventi messi a punto, nella fase emergenziale, dalle Sezioni aventi sedi e/o rifugi o attività nelle zone del cratere sismico.

#### **Altri costi per il personale**

Nel 2016 assommano a € 42.000 (nel 2015 € 37.800). Corrispondono a costi non riconducibili alle retribuzioni quali principalmente: i costi per il servizio sostitutivo di mensa pari a € 18.778 (nel 2015 € 20.203), la formazione pari a € 3.526 (nel 2015 € 1.121), il rimborso di spese viaggio per

trasferite pari a € 7.860 (nel 2015 € 7.723) nonché le borse di studio per i figli dei dipendenti per € 5.700 (nel 2015 € 5.200).

#### Costi per il godimento beni di terzi

Sono di seguito analizzati:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Diritti, licenze, brevetti	7.744	6.770
Noleggi attrezzature di terzi	6.092	9.333
<i>Totale</i>	<i>13.836</i>	<i>16.103</i>

I costi relativi a diritti, licenze e brevetti afferiscono principalmente all'acquisizione dei diritti non commerciali di film; in particolare "Flying ovest Everest" per € 976, "Zanzara e Labradoro" per € 854, "Voyage au bout de l'hiver" per € 700, "Panaroma" per € 700, "Sciare in salita" per € 854, "Prese Libere" per € 1.220, "Il vento fa il suo giro" per € 2.440.

Il noleggio di attrezzature di terzi include il noleggio di attrezzatura informatica per € 4.259 (nel 2015 € 3.416) e di attrezzature per fiere, congressi e convegni pari a € 1.491 (nel 2015 € 5.600).

#### Costi per il personale

I costi per il personale dipendente risultano così suddivisi:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Retribuzioni	546.273	562.751
Oneri sociali	127.151	133.354
Quota TFR	29.078	38.329
<b>Totale</b>	<b>702.502</b>	<b>734.434</b>

I costi inerenti le retribuzioni e gli oneri sociali per il personale hanno subito un decremento di circa il 4,35%. Tale decremento è dovuto principalmente ai costi non sostenuti a seguito di aspettativa non retribuita fruita da un dipendente per i primi sei mesi dell'anno e delle successive sue dimissioni.

Permane la situazione di sottodimensionamento numerico del personale rispetto alle esigenze dell'Ente e ai carichi di lavoro dei singoli dipendenti. Tale situazione risulta difficilmente sanabile in base alle permanenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

Per quanto riguarda la movimentazione dell'organico in forza all'Ente si rimanda a quanto dettagliato nell'Allegato 5.

I costi del personale incidono nella misura del 5,2 % (nel 2015 del 5,9 %) sul costo totale della produzione.

Non sono stati corrisposti nell'esercizio 2016 compensi agli Amministratori ed ai Revisori.

#### Variazione delle rimanenze di merci

Ammonta nel 2016 a € 20.942 (nel 2015 € (50.048)) e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze iniziali e finali delle merci esposte nell'attivo circolante.

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano nel 2016 a € 130.856 (nel 2015 € 111.511) e risultano così suddivisi:

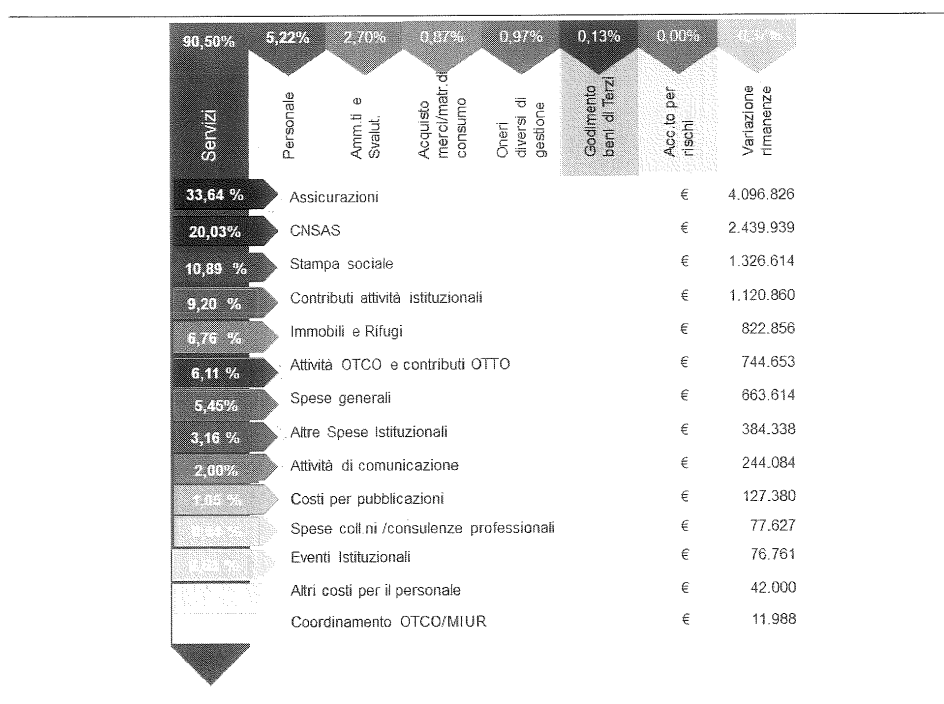
	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Imposte, tasse e tributi vari	49.566	48.099

Cancelleria, stampati, materiale di consumo	32.237	33.057
Omaggi	4.635	6.609
Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni mat.	8.732	-
Sopravvenienze passive	35.686	23.746
<i>Totale</i>	<i>130.856</i>	<i>111.511</i>

La voce Imposte, tasse e tributi vari include il costo relativo all'IMU per € 32.737 (nel 2015 € 31.930).

La voce Sopravvenienze passive include principalmente € 16.817 (nel 2015 € 11.497) per costi di competenza dell'esercizio precedente e € 10.512 (nel 2015 € 12.249) per rimborsi spese viaggio pervenuti dopo la chiusura dell'esercizio precedente.

### Costi della Produzione nel 2016



### Proventi e Oneri Finanziari

I proventi finanziari ammontano a € 751 (nel 2015 € 2.201) e sono così dettagliati:

	2016	2015
Interessi attivi su prestiti al personale	299	298
Interessi attivi c/c bancario	452	1.888
Interessi attivi c/c postale	-	15
<i>Totale</i>	<i>751</i>	<i>2.201</i>

Gli oneri finanziari ammontano a € 6.953 (nel 2015 € 6.881) e sono così dettagliati:

	2016	2015
Spese bancarie	6.919	6.881
Interessi passivi su altri debiti	34	-
<i>Totale</i>	<i>6.953</i>	<i>6.881</i>

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli “Impegni” in essere al 31.12.2016 assommano ad € 3.846.604, invariati rispetto al precedente esercizio, e sono costituiti dal valore dei lavori eseguiti per la realizzazione degli “Impianti Progetto CAI Energia 2000”, i cui collaudi si sono conclusi nel 2009, finanziati dalla Regione Veneto, Regione Piemonte e Regione Valle d’Aosta e concessi in uso alle Sezioni proprietarie dei Rifugi presso cui sono stati installati:

<i>Soggetto Finanziatore</i>	<i>Rifugi interessati</i>	<i>Tipologia finanziamento</i>	<i>Importo 31.12.2016</i>
Regione Veneto	10	Fondi comunitari –Docup Ob.2	2.706.634
Regione Veneto	6	Legge Regionale n.25/2000	373.086
Regione Piemonte	10	Fondi comunitari –Legge Carbon Tax	442.274
Regione Valle d’Aosta	10	Fondi comunitari –Legge Carbon Tax	324.610
<i>Totale</i>			<i>3.846.604</i>

Tale voce rappresenta l’obbligo, conseguente ai finanziamenti comunitari ricevuti, di mantenere la destinazione d’uso di tali impianti per un periodo di 10 anni dalla data di approvazione del certificato di collaudo dei lavori.

Non risultano passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **Ulteriori informazioni richieste dall’art. 2427 del Codice Civile**

In merito alle informazioni richieste dall’art. 2427 del Codice Civile si precisa quanto segue:

- Non sono state effettuate nell’esercizio e in esercizi precedenti rivalutazioni o riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.
- L’Ente non possiede partecipazioni né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.
- Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni societari.
- Non vi sono operazioni e saldi denominati in valuta estera in essere al 31 dicembre 2016.
- Non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.
- Nell’esercizio e in esercizi precedenti non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale.
- Non vi sono proventi da partecipazioni.
- L’Ente non ha emesso strumenti finanziari.
- Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci all’Ente; inoltre non risultano attribuiti a singoli Soci particolari diritti riguardanti l’amministrazione dell’Ente o la distribuzione di utili.
- L’Ente non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- L’Ente non può contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare.
- L’Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.
- L’Ente non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.
- Non risultano significativi rischi e benefici derivanti da accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

**PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO**

Signori Consiglieri, Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 nei documenti che lo compongono così come presentatoVi.

Vi proponiamo inoltre di destinare l'avanzo dell'esercizio pari a € 14.410 così come previsto dalla tipologia dell'Ente, agli avanzi degli esercizi precedenti, che pertanto ammontano ad € 5.576.536.

Milano, 2 marzo 2017

IL DIRETTORE  
(f.to dr.ssa Andreina Maggiore)

IL PRESIDENTE GENERALE  
(f.to avv.to Vincenzo Torti)



## CLUB ALPINO ITALIANO

Conto economico riclassificato (Decreto MEF 27.03.2013)	2016	2015
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>13.583.467</b>	<b>12.492.089</b>
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	13.014.715	12.007.522
a) contributo ordinario dello Stato	0	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0
c) contributi in conto esercizio	3.461.216	2.439.939
d) contributi da privati	1.104.714	1.029.117
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	8.448.785	8.538.466 *
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(5.962)	(79.282)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	574.714	563.849
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0
b) altri ricavi e proventi	574.714	563.849 *
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>13.528.526</b>	<b>12.428.352</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.337	170.101
7) Per servizi	12.173.840	11.124.766
8) Per godimento di beni di terzi	13.836	16.103
9) Per il personale	708.202	739.634
10) Ammortamenti e svalutazioni	363.513	316.285
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.942	(50.048)
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	130.856	111.511
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>54.941</b>	<b>63.737</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(6.202)</b>	<b>(4.680)</b>
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	751	2.201
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	299	298
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) prodotti diversi dai precedenti:	452	1.903
17) Interessi e altri oneri finanziari	(6.953)	(6.881)
a) interessi passivi		
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c) altri interessi e oneri finanziari	(6.953)	(6.881)

17-bis) Utili (perdite) su cambi	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	0	0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>48.739</b>	<b>59.057</b>
<b>Imposte di esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(34.329)</b>	<b>(35.842)</b>
<b>Avanzo (disavanzo) economico di esercizio</b>	<b>14.410</b>	<b>23.215</b>

Allegato n. 2

**INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2016  
(D.P.C.M. del 22-09-2014)**

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2016: - 14,63

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 283.231,38

L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP) è calcolato secondo le disposizioni previste dall'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014 - entrato in vigore il 15 novembre 2014 (pubblicato su G.U. Serie Generale n.265 del 14 novembre 2014): tale indicatore considera la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Il segno negativo significa che, in relazione al criterio dettato dal DPCM, il pagamento avviene mediamente n° 14,63 giorni prima della scadenza della fattura.

IL DIRETTORE

(f.to dr.ssa Andreina Maggiore)

IL PRESIDENTE GENERALE

(f.to avv.to Vincenzo Torti)

Allegato n°3.

CLUB ALPINO ITALIANO Bilancio al 31/12/2016

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31/12/2016	
	Saldo 01/01/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo 01/01/2016	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio		Saldo 31/12/2016
Spese di impianto (costi notarili)	2.800	-	-	2.800	2.800	-	2.800	
<b>Costi di impianto e ampliamento</b>	<b>2.800</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.800</b>	<b>2.800</b>	<b>-</b>	<b>2.800</b>	
Oneri pluriennali portale WEB	116.048	-	-	116.048	107.843	3.074	110.917	
Nuova piattaforma sociale	513.738	58.841	-	572.579	192.830	114.516	307.346	
CAI Store	-	12.078	-	12.078	-	2.416	9.662	
<b>Costi di sviluppo</b>	<b>629.786</b>	<b>70.919</b>	<b>-</b>	<b>700.705</b>	<b>300.673</b>	<b>120.006</b>	<b>420.679</b>	
Marchio	8.244	-	-	8.244	2.395	458	2.853	
<b>Concessioni, licenze, marchi e dir.simili</b>	<b>8.244</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.244</b>	<b>2.395</b>	<b>458</b>	<b>2.853</b>	
<b>Immobilizzazioni immateriali in corso</b>	<b>43.408</b>	<b>23.387</b>	<b>43.408</b>	<b>23.387</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>23.387</b>	
Software e programmi	112.817	783	-	113.600	97.403	6.652	104.055	
<b>Altre immobilizzazioni</b>	<b>112.817</b>	<b>783</b>	<b>-</b>	<b>113.600</b>	<b>97.403</b>	<b>6.652</b>	<b>104.055</b>	
<b>Totale</b>	<b>797.055</b>	<b>95.089</b>	<b>43.408</b>	<b>848.736</b>	<b>403.271</b>	<b>127.116</b>	<b>530.387</b>	

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31/12/2015	
	Saldo 01/01/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo 01/01/2015	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio		Saldo 31/12/2015
Spese di impianto (costi notarili)	2.800	-	-	2.800	2.800	-	2.800	
<b>Costi di impianto e ampliamento</b>	<b>2.800</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.800</b>	<b>2.800</b>	<b>-</b>	<b>2.800</b>	
Oneri pluriennali portale WEB	108.484	7.564	-	116.048	102.438	5.405	107.843	
Nuova piattaforma sociale	450.414	63.324	-	513.738	90.082	102.748	192.830	
<b>Costi di sviluppo</b>	<b>558.898</b>	<b>70.888</b>	<b>-</b>	<b>629.786</b>	<b>192.520</b>	<b>108.153</b>	<b>329.113</b>	
Marchio	8.244	-	-	8.244	1.937	458	2.395	
<b>Concessioni, licenze, marchi e dir.simili</b>	<b>8.244</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.244</b>	<b>1.937</b>	<b>458</b>	<b>5.849</b>	
<b>Immobilizzazioni immateriali in corso</b>	<b>29.146</b>	<b>43.408</b>	<b>29.146</b>	<b>43.408</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>43.408</b>	
Software e programmi	106.840	5.977	-	112.817	89.147	8.256	97.403	
<b>Altre immobilizzazioni</b>	<b>106.840</b>	<b>5.977</b>	<b>-</b>	<b>112.817</b>	<b>89.147</b>	<b>8.256</b>	<b>15.414</b>	
<b>Totale</b>	<b>705.928</b>	<b>120.273</b>	<b>29.146</b>	<b>797.055</b>	<b>286.404</b>	<b>116.867</b>	<b>403.271</b>	

Allegato n. 4

Bilancio al 31/12/2016

CLUB ALPINO ITALIANO

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2016
	Saldo 01/01/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo 01/01/2016	Incremento dell'esercizio	Utlizzo dell'esercizio	
<b>Terreni e fabbricati:</b>							
- Sede legale	3.020.741	38.015	17.291	1.625.070		90.674	1.707.185
- Rifugio Sella	632.943			292.731		16.903	309.634
- Rifugio Regina Margherita	465.877			345.622		6.270	351.892
- Centro Scuole Pordoi	1.683.342			991.464		38.844	1.030.308
- Villafranca - Padova	295.967			83.178		8.879	92.057
	<b>6.098.870</b>	<b>38.015</b>	<b>17.291</b>	<b>3.338.065</b>		<b>161.570</b>	<b>3.491.076</b>
<b>Impianti e macchinario:</b>							
- Impianti specifici	136.918	533		123.654		6.033	129.687
- Impianti generici	55.511	14.460		23.133		10.443	33.576
	<b>192.429</b>	<b>14.993</b>	<b>-</b>	<b>146.787</b>		<b>16.476</b>	<b>163.263</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali:</b>							
- Biblioteca Nazionale	1.533.802	22.713		1.533.802	22.713		1.556.515
- Cineleca Centrale	142.043	7.744		142.043	7.744		149.787
	<b>1.675.845</b>	<b>30.457</b>	<b>-</b>	<b>1.675.845</b>	<b>30.457</b>	<b>-</b>	<b>1.706.302</b>
<b>Altri beni:</b>							
- Mobili e arredi	492.520	32.404	3.583	462.555		8.043	467.015
- Macchine uff. elettron. e computer	411.937	7.445	22.874	385.766		8.149	381.041
- Sistemi telefonici e telef.	9.027	904	523	4.113		1.398	4.988
- Autoveicoli	13.171			13.171			13.171
- Attrezzatura varia	686.747	9.788	2.888	681.555		5.761	684.428
- Beni strumentali	8.743		749	8.743		749	7.994
	<b>1.632.145</b>	<b>50.541</b>	<b>30.617</b>	<b>1.565.903</b>		<b>23.351</b>	<b>1.558.637</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>							
<b>TOTALE</b>	<b>9.599.289</b>	<b>134.006</b>	<b>47.908</b>	<b>6.726.600</b>	<b>30.457</b>	<b>201.397</b>	<b>6.919.278</b>
							<b>2.766.109</b>

Descrizione	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2015	
	Saldo 01/01/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2015	Saldo 01/01/2015	Incremento dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio		Saldo 31/12/2015
<b>Terreni e fabbricati:</b>										
- Sede legale	3.020.741			3.020.741	1.534.448		90.622		1.625.070	1.395.671
- Rifugio Sella	622.035	10.908		632.943	275.992		16.739		292.731	340.212
- Rifugio Regina Margherita	465.877			465.877	339.351		6.271		345.622	120.255
- Centro Scuole Pordoi	1.663.342			1.663.342	952.620		36.844		991.464	691.878
- Villafranca - Padova	295.967			295.967	74.299		8.879		83.178	212.789
	<b>6.087.962</b>	<b>10.908</b>	-	<b>6.098.870</b>	<b>3.176.710</b>		<b>161.355</b>		<b>3.338.065</b>	<b>2.760.805</b>
<b>Impianti e macchinario:</b>										
- Impianti specifici	134.604	2.314		136.918	115.055		8.599		123.654	13.264
- Impianti generici	49.589	5.922		55.511	14.942		8.191		23.133	32.378
	<b>184.193</b>	<b>8.236</b>	-	<b>192.429</b>	<b>129.997</b>		<b>16.790</b>		<b>146.787</b>	<b>45.642</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali:</b>										
- Biblioteca Nazionale	1.507.278	26.524		1.533.802	1.507.278	26.524			1.533.802	-
- Cineteca Centrale	135.273	6.770		142.043	135.273	6.770			142.043	-
	<b>1.642.551</b>	<b>33.294</b>	-	<b>1.675.845</b>	<b>1.642.551</b>	<b>33.294</b>			<b>1.675.845</b>	-
<b>Altri beni:</b>										
- Mobili e arredi	489.527	2.993		492.520	456.208		6.347		462.555	29.965
- Macchine uff. elettron. e computer	404.485	9.009	1.557	411.937	388.806		8.518	1.558	395.766	16.171
- Sistemi telefonici e telef.	3.316	5.711		9.027	3.099		1.014		4.113	4.914
- Autoveicoli	13.171			13.171	13.171				13.171	-
- Attrezzatura varia	691.013	6.344	610	697.747	676.771		5.394	610	681.555	15.192
- Beni strumentali	8.743			8.743	8.743				8.743	-
	<b>1.610.255</b>	<b>24.057</b>	<b>2.167</b>	<b>1.632.145</b>	<b>1.546.798</b>		<b>21.273</b>	<b>2.168</b>	<b>1.565.903</b>	<b>66.242</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>5.033</b>		<b>5.033</b>	-						-
<b>TOTALE</b>	<b>9.529.984</b>	<b>76.495</b>	<b>7.200</b>	<b>9.599.289</b>	<b>6.486.056</b>	<b>33.294</b>	<b>199.418</b>	<b>2.168</b>	<b>6.726.600</b>	<b>2.872.689</b>

Allegato n.5.

**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**PERSONALE ORGANIZZAZIONE CENTRALE**

Livello	Dotazione organica al 31.12.2015	In servizio al 31.12.2015		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		In servizio al 31.12.2016		TOTALE in servizio al 31.12.2016
		tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	
DIRIGENTE	1	-	1	-	-	-	-	-	1	1
AREA C	10	9 (*)	-	1	-	-	-	8 (*)	-	8 (*)
AREA B	9	8	-	-	-	-	-	8	-	8
AREA A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	20	17 (*)	1	1	-	-	-	16 (*)	1	17 (*)

(\*) oltre a 1 in aspettativa senza assegni

**C.A.I. - CLUB ALPINO ITALIANO****BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016****RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Consiglieri,  
il bilancio del Club Alpino Italiano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un avanzo di esercizio pari ad € 14.410.

**Andamento della gestione caratteristica**

Le necessarie informazioni sull'attività dell'Ente e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono descritte nella Relazione del Presidente generale che costituisce parte integrante del suddetto documento.

**Situazione finanziaria**

La gestione finanziaria ha evidenziato un saldo positivo di € 4.153.433,36, come di seguito dettagliata:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2016			
Banca d'Italia		5.436.022,37	+
Incassi		12.743.364,55	+
Pagamenti		11.265.025,65	-
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2016			
Banca d'Italia		6.914.361,27	+
Altre disponibilità liquide			
Conto paypal	22,14		
Conto e-commerce	13,28		
Poste Italiane	11.607,13		
Poste Italiane – libretto sped.abb.	90.019,17		
Poste Italiane -affrancaposta	8.201,84		
Cassa sede	242,25		
Cassa Biblioteca Nazionale	77,78		
Carte prepagate	2.684,89	112.868,48	+
Crediti		1.814.971,73	+
Debiti		4.688.768,12	-
Liquidità disponibili a fine esercizio 2016		4.153.433,36	=

A soli fini comparativi ed informativi si segnala che le liquidità disponibili al 31.12.2015 assommavano ad € 2.396.603,08.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile Vi comunico che il Sodalizio, nel corso dell'esercizio 2016, ha svolto:

**Attività di ricerca e sviluppo**

Proseguono, consolidandosi ulteriormente, i rapporti di collaborazione con i seguenti soggetti:

- Poli Universitari, Parchi nazionali e regionali, Fondazioni ed Enti di Ricerca con i quali sono in vigore convenzioni su temi e problematiche attinenti l'ambiente montano e la sua, libera, ma rispettosa, frequentazione;



- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il quale è in fase di stesura un nuovo Protocollo d'Intesa con contenuti rinnovati rispetto ai precedenti sottoscritti nel 2007 e 2012;
- Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo con il quale, nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'Intesa firmato nel 2015, è stata avviata la realizzazione del Catasto Nazionale dei Sentieri.

Sono stati inoltre promossi contatti con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare volti alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa finalizzato alla stabile valorizzazione dell'attività svolta dal Sodalizio in favore della tutela dell'ambiente montano e dell'educazione ambientale.

Nell'ambito dei progetti legati al mondo giovanile, si sta conducendo una rilevazione sistematica sul tema: "I giovani e la montagna" per meglio comprendere come le recenti trasformazioni sociali abbiano influenzato il modo con cui le nuove generazioni si avvicinano al tema della montagna e delle forme associative – in primo luogo quelle del CAI – attraverso le quali si manifestano all'esterno e vengono, di conseguenza, percepiti.

La rilevazione ha preso avvio in occasione di "Cime a Milano", manifestazione pubblica di valore nazionale e di grande significato culturale, scientifico e alpinistico in favore della montagna, svoltasi in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano-Dipartimento di Edolo (Unimont) dal 3 al 5 novembre 2016. Nel corso di tale manifestazione si sono susseguiti incontri e convegni su rifugi, sentieri, glaciologia, esiti scientifici di spedizioni, dissesto idrogeologico, turismo dolce e rispettoso, modelli di vita e di produzione compatibili con l'ambiente montano.

E' stata, altresì, avviata la progettazione di un gioco digitale (Serious Game) che, attraverso uno strumento abitualmente di intrattenimento, proponga, invece, elementi educativi che abbiano come riferimento la montagna e le attività che in essa si esplicano. Il Serious Game avrà una dinamica di gioco modulare e la sua architettura sarà multiplatforma – ovvero potrà essere utilizzato da dispositivi mobili e da personal computer e multistandard (Android e IOS Apple).

Come ulteriore forma di attenzione ai giovani il CAI partecipa, per il triennio 2016-2018, al Progetto europeo "Erasmus - Climbing for everybody" in partnership con le Associazioni alpinistiche di Croazia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria. Tale Progetto è finalizzato alla diffusione della conoscenza dei benefici psicofisici dell'attività in ambiente, e dei suoi valori (lealtà, solidarietà, accettazione della responsabilità per sé e per gli altri, superamento delle diversità e delle barriere sociali). Sono previsti, nell'arco del triennio, eventi sia di impronta squisitamente tecnica, con attività vere e proprie (sicurezza, materiali, orientamento in montagna ecc. ecc.) senza, però, mai tralasciare gli aspetti culturali.

#### **Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Non esistono rapporti in essere con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

#### **Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti**

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile si dichiara quanto segue:

- n. 3 – l'Ente non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- n. 4 – durante l'esercizio non si sono verificati, sia direttamente che indirettamente, né acquisti né alienazioni di azioni proprie e di azioni o quote di società controllanti.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il 2016, oltre ad aver visto il passaggio delle consegne da Umberto Martini a chi scrive, ha vissuto, a Saint Vincent, un momento assembleare di particolare rilievo con l'approvazione del documento "Priorità negli obiettivi e nelle strategie del CAI", già fatto proprio dalla Conferenza dei Presidenti regionali e dal Comitato centrale di Indirizzo e Controllo. Tali priorità, benché riferite al "CAI del domani", hanno costituito per il Comitato Direttivo Centrale, nella sua nuova composizione, il punto di riferimento immediato, cui ispirare la propria azione.

Quanto è stato possibile attuare nel corso del 2016 è già descritto nella Relazione morale e costituisce, in parte, alcuni risultati prefissi e raggiunti e, in parte, l'avvio di quelle molteplici iniziative che, nel corso del restante periodo di mandato presidenziale, dovranno consentire la concreta realizzazione delle richiamate priorità. Il tutto in linea con la Relazione previsionale e programmatica che da esse ha tratto spunto, in una proiezione necessariamente pluriennale.

In tale ottica, l'evoluzione della gestione risulterà principalmente finalizzata al consolidamento e, ove possibile, all'ampliamento, dei risultati già raggiunti, nonché al conseguimento di quanto ancora da realizzare, avviato o meno che sia, rispetto agli obiettivi programmati. E ciò con particolare riferimento alla centralità del Socio e delle Sezioni ed alla diffusione della cultura e dei valori del Sodalizio.

Nello specifico la gestione del 2017 dovrà:

- a) riguardare la comunicazione complessiva, sia quanto ai modi, che agli strumenti, ed ai contenuti, diffondendo, all'esterno, l'immagine di un CAI propositivo, coerente e solidale, scevro da chiusure preconcepite e autoreferenzialità e, all'interno, consentendo una efficace e tempestiva circolazione di quanto serva non solo ad informare, ma anche, e soprattutto, a formare;
- b) occuparsi della sempre più marcata presenza del Sodalizio e delle sue componenti, a tutti i livelli, nell'opera di tutela dell'ambiente montano, delle sue popolazioni, e della sua cultura, assicurando in ogni caso una libera frequentazione della montagna, capace, però, di autolimitarsi secondo i canoni individuati dal Bidecalogo;
- c) favorire il rapporto di collaborazione tra la base, intesa come Sezioni, ma anche singoli Soci, con la Sede centrale, ricomprendendo in essa non solo la Direzione ed il personale, ma anche i volontari che ricoprono cariche negli Organi di vertice;
- d) realizzare, attraverso le risorse a ciò già destinate, forme di intervento mirato nei territori colpiti dal susseguirsi di terremoti, tenuto conto delle indicazioni fornite dalle rappresentanze regionali interessate;
- e) individuare valide strategie di promozione, a favore dei Soci, di prodotti tecnici e gadget contraddistinti dal marchio del Sodalizio;
- f) rendere attuale e proficuo lo strumento operativo del Coordinamento tra OTCO e Strutture, perché si possano, finalmente, raggiungere gli obiettivi di programmazione trasversale e di massima valorizzazione delle risorse umane ed anche economiche, evitando duplicazioni e sovrapposizioni;
- g) mantenere costantemente adeguate le risorse per il Fondo di solidarietà pro-rifugi e per ogni altra forma di contribuzione già prevista a favore delle strutture in quota;
- h) favorire il recupero del trattamento preferenziale per i Soci nei Rifugi del Sodalizio;
- i) operare di concerto con gli OTCO per favorire la fidelizzazione associativa di tutti coloro che frequentano i corsi e le iniziative da loro promossi;

- j) perseguire ogni forma di possibile coinvolgimento di giovani di età compresa tra i 6 e i 25 anni, perché vengano motivati alla corretta frequentazione della montagna, con il gioco, la scoperta, l'avventura, la conoscenza, la solidarietà e l'emozione;
- k) promuovere costantemente l'avvicinamento dei giovani all'arrampicata non agonistica, quale momento di crescita psicofisica, prodromica all'attività in ambiente, dotando di apposite strutture i Gruppi regionali;
- l) studiare possibili ulteriori forme di copertura assicurativa a favore di Soci e Sezioni, con particolare riferimento alle attività di Montagnaterapia in senso lato;
- m) proseguire nell'opera di semplificazione dei regolamenti interni e avviare lo studio di una "riscrittura" dello Statuto e del Regolamento generale in una differenziata proiezione: di mantenimento della struttura attuale, da un lato, oppure di creazione di una nuova struttura, dall'altro;
- n) istituzione, ove possibile, di un Fondo di sussidiarietà a favore delle Sezioni, mediante la costituzione di apposite forme di garanzia a sostegno di possibili agevolazioni finanziarie da parte di istituti di credito agevolato;
- o) intensificare e qualificare i rapporti con le Amministrazioni Pubbliche, ad ogni livello, in una prospettiva di crescente attestazione del Sodalizio quale interlocutore competente ed affidabile, interprete coerente dei valori sociali sottesi alla controcultura della montagna.

**Elenco delle sedi secondarie**

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito l'elenco di tutte le sedi secondarie dell'Ente alla data del 31 dicembre 2016:

- Biblioteca Nazionale – Monte dei Cappuccini – Salita al CAI Torino n° 12 – Torino
- Centro Studi materiali e tecniche – Via Alessandro Volta n° 19 - Villafranca Padovana (PD)
- Centro di Formazione per la Montagna Bruno Crepaz – Passo Pordoi n° 12 – Livinallongo del Col di Lana (BL).

Milano, 1 marzo 2017

IL PRESIDENTE GENERALE  
(f.to Vincenzo Torti)

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2016 del Club Alpino Italiano**

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2016, è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Comitato Direttivo Centrale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Dall'esame dei dati 2016 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>(euro)</b>
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	318.349
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.766.109
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	33.650
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.188.108</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
RIMANENZE	236.869
CREDITI	1.814.972
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.355.416
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>9.407.257</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>36.404</b>
<b><u>TOTALE ATTIVO</u></b>	<b><u>12.561.769</u></b>
<b>PASSIVO</b>	<b>(euro)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.576.536</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.667.815</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPP.SUBORDINATO</b>	<b>576.630</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>3.130.325</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>32.785</b>
<b><u>TOTALE PASSIVO</u></b>	<b><u>12.561.769</u></b>

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>(euro)</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.583.467</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
Acquisto di materie prime, merci e accessori	117.337
Servizi	12.179.540
Godimento beni di terzi	13.836
Costo del personale	702.502
Ammortamenti e svalutazioni	363.513
Variazioni delle rimanenze	20.942
Accantonamenti per rischi	0
Oneri diversi di gestione	130.856
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.528.526</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>54.941</b>
<b>SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(6.202)</b>
<b>SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>48.739</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	34.329
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>14.410</b>

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2016, nella formulazione proposta dal Comitato Direttivo Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali, si evidenzia quanto segue:

- la voce "nuova piattaforma sociale" pari ad Euro 572.579 (nel 2015 Euro 513.738.-) è costituita dai costi inerenti il progetto di riorganizzazione della struttura

informativa dell'Ente e della nuova piattaforma di tesseramento. Nel corso dell'esercizio 2016 tale voce è stata incrementata dal costo della funzionalità entrata a regime nel corso dell'anno inerente l'integrazione nella Piattaforma di Tesseramento dei moduli Titolati e Qualificati per Euro 48.959.-;

- nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad Euro 23.387.-, diminuita rispetto l'esercizio precedente di Euro 20.021.-, sono inseriti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione della funzionalità inerente il "Profilo on line del Socio", la cui entrata in funzione è prevista per i primi mesi dell'anno 2017;

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell'attivo e del passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II pari ad Euro 1.591.247.- (nel 2015 Euro 2.374.216.-), registrano un decremento complessivo di Euro 782.969.- rispetto l'esercizio precedente. In particolare i crediti verso clienti, pari ad Euro 1.127.047.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per Euro 792.103.- (nel 2015 Euro 1.675.890.-) al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 50.761.-, di cui Euro 56.395.- (nel 2015 Euro 161.272.-) relativi a somme anticipate dall'Ente alle Sezioni per il Bando efficientamento energetico come specificato nella nota integrativa. La restante parte dei crediti è costituita principalmente da crediti diversi per Euro 334.944.-.

Si segnala l'incremento di Euro 35.000.- del fondo svalutazione crediti istituzionali per far fronte a presumibili rischi di insolvenza ed inesigibilità.

Le disponibilità liquide registrano un incremento di Euro 1.706.523.- di cui Euro 155.862.- dovuto alle somme raccolte e accreditate sul Deposito bancario "CAI per il Nepal", Euro 172.324.- dovuto alle somme raccolte e accreditate sul Deposito bancario "CAI per il sisma dell'Italia Centrale" ed Euro 1.478.339 per incremento disponibilità in Banca d'Italia conseguente alla riscossione dei crediti.

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni per Euro 716.893.- relativo al saldo dei premi per le varie polizze sottoscritte dal Club Alpino Italiano, e per Euro 196.060.- relativo al debito verso il CNSAS per il saldo del contributo per le attività svolte nel 2016.

Il Fondo per rischi ed oneri registra un decremento di Euro 19.236.- relativo ai rimborsi dei sinistri di responsabilità civile in franchigia.

Si evidenzia inoltre che il fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2016 pari ad Euro 28.557.- e all'utilizzo per Euro 5.265.-, ammonta ad Euro 576.630.- e risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Il Valore della Produzione ammonta ad Euro 13.583.467, in aumento di Euro 1.091.378.- rispetto all'anno precedente.

I contributi associativi e gli altri ricavi ammontano ad Euro 8.081.095.-, e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 92.776.-, mentre i contributi in conto esercizio sono aumentati di Euro 1.096.874.- relativi principalmente allo stanziamento del contributo da parte del MIBACT di Euro 999.996.- a favore del CAI per le proprie attività.

I Costi della Produzione, pari a Euro 13.528.526, sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 1.100.174.-.

Il Conto Economico chiude, quindi, con un utile, dopo le imposte, di Euro 14.410.-.

Il Collegio prende atto che l'Ente a completamento di quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, ha provveduto ad allegare il prospetto di "Rendiconto Finanziario" redatto secondo i criteri definiti dall'OIC 10 ed il Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, decreto MEF 27.03.2013, nonché l'indice annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 e il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014.

In particolare si segnala che per l'anno 2016 l'indice annuale risulta essere pari a - 14,63, essendo i pagamenti effettuati in media prima della loro scadenza.

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito a quella vigilata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, le opportune indicazioni per la loro redazione.

Durante l'anno 2016, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento contabile dell'ente. In conformità ai predetti principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il Collegio segnala che la somma accantonata, come da nota MEF del 18.12.2015 prot. 97784, pari ad Euro 37.217,45 relativa ai consumi intermedi dell'anno 2012, risulta ancora appostata nel "fondo Legge 07/08/2012 n° 135" in attesa che venga comunicato all'Ente il capitolo di bilancio sul quale effettuare il versamento.

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come adottato dal Comitato Direttivo Centrale.

Milano, 10 marzo 2017

I Revisori dei Conti

F.to Umberto Andretta, Presidente

F.to Giancarlo Colucci, Revisore

F.to Marcello Tinti, Revisore

F.to Paolo Grilli, Revisore



PAGINA BIANCA



\*180150015050\*